



VERBALE DI SEDUTA n. 5(2020)

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione - seduta URGENTE

L'anno **duemilaVENTI** il giorno **20** del mese di **MAGGIO** alle ore **20.30** – in videoconferenza (ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. n. 18 in data 17.3.2020) attraverso la piattaforma Cisco Webex Meetings, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, in prosecuzione della precedente seduta del 29 aprile, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- | | |
|------------------------|----------------------|
| 1. Alessandro FAGIOLI | - SINDACO |
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Francesco BANFI |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Paolo RIVA |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Ayman Samir YACOUB | |
| 14. Luisa GARBELLINI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela Vanzulli, Lucia Castelli, Dario Lonardoni, Paolo Strano, MariaAssunta Miglino, Gianangelo Tosi . Gianpietro Guaglianone.

APPELLO: Presenti n. 21

ASSENTI . Sindaco – Marzorati (assente)- Leotta (assente giustificata) – Papaluca (congedo) . .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente :

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibera n. 20

Approvazione verbali precedenti sedute.

Entra il Sndaco. Presenti n. 22

2. Delibera n. 21

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 12 maggio 2020 avente all'oggetto" Variazione al Bilancio di previsione 2020/2022- 2° provvedimento".

3. Delibera n.22

Rinegoziazione mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa ai sensi della Circolare Cdp n.1300 del 23/04/2020. Atto di indirizzo.

4. Delibera n. 23

Adozione di misure di agevolazione a fronte dell'emergenza Covid-19. Rinvio scadenza avvisi di pagamento Tari anno 2020.

RINVIATA

5. Modifica al Regolamento del Consiglio Comunale per normare le riunioni in tele e/o videoconferenza del Consiglio e della Conferenza dei Capigruppo.

La seduta termina alle ore 01.15

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 20 maggio 2020

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera a tutti, possiamo iniziare la seduta di mercoledì 20 maggio 2020, invito tutti i Consiglieri presenti ad accendere la telecamera e tenere il microfono spento al momento dell'appello accenderete il vostro microfono per annunciare la presenza, è arrivato nel pomeriggio il congedo da parte del Consigliere Papaluca di Forza Italia, pertanto lascio la parola alla dottoressa Pizzetti che questa sera sostituisce il Segretario Generale per l'appello.

DOTTO.SSA PIZZETTI

Grazie. Buonasera. Fagioli Alessandro presente, Fagioli Raffaele presente, Borghi Davide presente, Sala Claudio presente, Veronesi Angelo presente, Guzzetti Riccardo presente, Marzorati Micol assente, Mai Giuseppe presente, Codega Antonio presente, Legnani Giuseppe presente, Pescatori Carlo presente, Negri Davide presente, Yacoub Ayman Samir presente, Garbelli Luisa presente, Sironi Annamaria presente, Indelicato Alfonso presente, Licata Francesco presente, Gilardoni Nicola presente, Pagani Ilaria presente, Leotta Rosanna assente, Casali Franco presente, Banfi Francesco presente, Vanzulli Davide presente, Riva Paolo presente e Papaluca Simona congedo. La seduta è valida.

(Procede all'appello nominale)

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 20 maggio 2020

DELIBERA N.

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute (29.04.2020 e 30.04.2020)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sono presenti 21 Consiglieri in attesa del Sindaco quindi la seduta è valida.

Un saluto agli Assessori presenti e Consiglieri Comunali e tutti i cittadini che ci seguono tramite la diretta su Radiorizzonti o in streaming attraverso il sito del Comune o Radiorizzonti. Prima di alla fase deliberativa, una comunicazione per i Consiglieri Comunali questa sera come vi ho anticipato è cominciato a mezzo ... (0:03), non si utilizzerà la chat pubblica del programma per la richiesta di prenotazione degli interventi ma dovrete scrivere direttamente al sottoscritto, in questo modo eviteremo spiacevoli comunicazioni che sono andate anche alla stampa durante lo scorso Consiglio Comunale e invito i Consiglieri, durante la fase di votazione per appello nominale ad annunciare soltanto il voto favorevole contrario o di astensione o di non partecipazione alla votazione evitando qualunque altro tipo di commento, perché i commenti si fanno durante la fase di dichiarazione di voto o l'intervento. Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno che prevede l'approvazione dei verbali delle precedenti sedute in questo caso del 29 e 30 aprile. Se non ci sono richieste di intervento, osservazioni da parte dei Consiglieri comunali passiamo alla votazione per appello nominale.

Non ci sono richieste, pertanto passiamo alla votazione.

Alessandro Fagioli ancora assente.

Fagioli Raffaele favorevole. Veronesi Angelo.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLINI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente.

Papaluca è in congedo.

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

**SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)**

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta assente. Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, mi risultano favorevoli 20 Consiglieri, astenuto il Consigliere Gilardoni, nessun contrario, se la dottoressa Pizzetti conferma possiamo passare oltre.

DOTTORESSA PIZZETTI

Confermo.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 20 maggio 2020

DELIBERA N.

Oggetto: Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 12.05.2020 aente ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2020/2022 - 2° provvedimento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie mille, la delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Possiamo passare alla successiva deliberazione: "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 12.05.2020 aente ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2020/2022 secondo provvedimento, lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione prego. Potete spegnere tutti le telecamere, grazie, tranne l'Assessore Vanzulli, nel frattempo si è collegato il signor Sindaco buonasera.

SIG.RA VANZULLI PIERANGLA GIUSEPPINA - Vicesindaco e Assessore -
Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate

... la seconda variazione di bilancio abbiamo avuto, per quanto riguarda le maggiori entrate, dei contributi, fondamentalmente nella maggior parte regionali che sono andati a rimpinguare dei capitoli che fondamentalmente riguardano il sociale. Adesso andrò a citarli uno per uno. Allora abbiamo avuto un aumento, quindi maggiori spese per l'erogazione contributo regionale mobilità locativa morosità incolpevole per la cifra di 87.000 euro che corrisponde al trasferimento contributo regionale locativa morosità incolpevole. Passiamo poi all'erogazione fondo distrettuale, dote infanzia, la cifra è rilevante, sono euro 160.500. Questa cifra l'abbiamo ottenuta con un contributo regionale, un trasferimento dote infanzia, quindi per il distretto. Poi abbiamo l'erogazione fondo distrettuale risorse pacchetto famiglia anche qui abbiamo una cifra importante 168.000 euro che sono stati trasferiti dalla Regione, contributo regionale risorse pacchetto famiglie. Poi abbiamo emergenza covid, interventi diversi, fondo nazionale politiche sociali per la cifra di 61.700 euro e c'è appunto il trasferimento di pari valore come fondo nazionale politiche sociali emergenza covid 19. Passiamo alla erogazione fondo distrettuale voucher anziani e disabili 28.800 euro che ci deriva da un contributo regionale distrettuale voucher anziani e disabili. Poi passiamo a una integrazione rette di ricovero anziani per 42.700 euro. Questa cifra è stata coperta con delle minori spese che derivano dalla integrazione rette di ricoveri disabili per 30.000 euro, spese di gestione Centro Diurni disabili, in appalto, 3.700 e spese di gestione della comunità alloggio in appalto 9.000 euro, questi 42.000 euro che sono queste minori spese sono andati sul capitolo della integrazione rette di ricoveri anziani. Poi passiamo alle spese per il sistema bibliotecario; qui stiamo parlando del sistema bibliotecario quindi abbiamo un trasferimento di 5.900 euro che avviene dai Comuni, quindi concorso dai Comuni per la spesa del sistema bibliotecario. E finiamo con l'emergenza covid 19 intervento di sanificazione, acquisto prodotti igienizzanti

per li 48.000 euro che è un trasferimento che ha come titolo "emergenza covid 19, articolo 19, DL 18 del 2020, per finanziamento spese straordinarie. Quindi questi 42.000 euro saranno utilizzati per le spese che riguardano l'acquisto del materiale, delle mascherine, dei guanti, dei prodotti igienizzanti e per le sanificazioni. Tutte cose che noi abbiamo già fatto nei due mesi che abbiamo abbiam trascorso in questa situazione di emergenza che abbiamo vissuto tutti facendo dei prelevamenti dal fondo di riserva, abbiamo fatto la sanificazione della biblioteca, degli uffici comunali e dei magazzini e poi abbiamo acquistato i materiali che poi anche venendo in Comune si vedono quindi le mascherine, i guanti, tutte quelle cose che servono e sono anche richieste per mettere in sicurezza sia i nostri dipendenti che anche le persone che vengono qua in Comune. Questo è quanto riguarda la variazione che andiamo a ratificare qua oggi questa sera.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione della delibera e dichiaro aperta la fase dibattimentale, invito i Consiglieri a prenotarsi prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali ha cinque minuti, accenda la telecamera prego.

SIG. CASALI FRANCO - (Tu@Saronno)

Grazie Presidente. Franco Casali, Tua Saronno. Io ho preso nota, che c'erano già state altre variazioni di bilancio di cui ha parlato l'Assessore per sanificazione del Comune, delle biblioteche. Bene, mi chiedo però se a fronte dei due casi di ricovero in ospedale dei dipendenti del Comune che sono risultati positivi al covid e poi guariti a seguito di tampone come questo ha confermato, gli altri casi di sintomi influenzali anche prolungati che si sono verificati presso alcuni dipendenti del Comune siano stati oggetto di verifica come siero e tampone perché se si fa una sanificazione e ci sono i presidi come è stato dichiarato dal Segretario Generale lo scorso Consiglio Comunale, quindi mascherine, guanti, istruzioni di non recarsi

presso la macchina del caffè e così via, ma non è stato chiarito se chi ha avuto dei sintomi influenzali, ... che è portatore di coronavirus non andiamo bene; in altre parole è abbastanza inutile sanificare se poi c'è qualcuno che inconsapevolmente può essere portatore, dobbiamo, dovete verificare che così non sia. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali, non ci sono altre prenotazioni, invito i Consiglieri a prenotarsi, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha cinque minuti prego.

SIG. BANFI FRANCESCO - (Indipendente)

Grazie, Presidente, Francesco Banfi.

Vedevo quella che è la variazione di bilancio e conseguentemente quel 48.000 euro che l'Amministrazione ha disposto per l'appunto, come dice poco fa l'assessore per ironizzare e mi pongo due quesiti, il primo: ma per caso i soldi che sono arrivati erano disponibili per fare altro e se sì, per esempio aiutare delle frange di popolazione che oggi ha difficoltà, aiutare delle attività produttive o altro prima domanda. La seconda domanda è invece relativa a più o meno quello che diceva lo stesso Consigliere Casali poco fa, forse converrebbe che l'Amministrazione illustrasse che cos'ha intenzione anche di fare di fronte a quelle che sono quelle necessità nell'apertura, nella riapertura dei servizi, per esempio quei servizi riferiti all'utenza, ad esempio non so i colloqui con loro che afferiscono al Settore Sociale saranno riaperti, come verranno svolti, dove verranno svolti? Le sanificazioni come verranno svolte perché se in un ambiente si succedono delle persone bisogna comunque arrivare a sanificare in qualche modo. Questa sanificazione sarà continua e continuativa? Gli operatori e l'utenza saranno suddivisi da un vetro, da un plexiglas da qualcosa, vi ho chiesto quando riapriranno e io credo che queste modalità converrebbe darle. Poi i magari mi è sfuggito perché mi sono distratto ma quelle 61.700 euro del fondo nazionale per le

Politiche Sociali dell'emergenza del coronavirus verrà destinato come dall'amministrazione e eventualmente cos'altro sarebbe potuto andare a finanziare? Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente):

Grazie a lei Consigliere Banfi, ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha cinque minuti prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Buona sera, io volevo chiedere maggiori precisazioni all'Assessore per quanto riguarda i 48.000 euro di maggiori spese per l'emergenza covid non tanto come sono stati spesi, che mi sembra che l'Assessore l'abbia già definito ma sotto il profilo del finanziamento da dove derivano, perché nella parte che riguarda le maggiori entrate c'è una somma corrispondente, ma non capisco se sono fondi che derivano da enti superiori piuttosto che da altre parti. La seconda questione riguarda tutte le erogazioni che stiamo ricevendo sulla dote infanzia piuttosto che il pacchetto famiglia, il voucher anziani ma soprattutto il fondo nazionale dell'emergenza covid, anche in questo caso vorrei capire al di là di quelli che sono interventi oramai storici e quindi fanno parte di una certa consuetudine, quali saranno le modalità d'uso e quindi quali saranno i criteri di utilizzo di erogazione di questi fondi, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente):

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni, non vedo altri Consiglieri prenotati. Invito i Consiglieri a prenotarsi, altrimenti dichiaro chiusa la fase dibattimentale. Ha chiesto la parola il Consigliere Sala ha cinque minuti prego. Telecamera e microfono.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Sì, Claudio Sala Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della

Padania. Io non ho capito molto bene l'intervento del Consigliere Casali nel senso, ci sono stati due positivi all'interno del Comune e a tutti gli altri quelli che presentavano i sintomi influenzali se è stato fatto il tampone o l'esame sierologico. A me, allo stato attuale, non risulta che le persone con sintomi influenzali avessero un canale prioritario per effettuare dei tamponi piuttosto che l'esame sierologico. Conosco molte persone che si sono recate dal proprio medico di famiglia con gravi sintomi influenzali e il tampone non è stato fatto per mancanza di tamponi. Quindi non capisco l'intervento del Consigliere Casali, non so se all'interno di un Comune è obbligatorio da parte dell'Amministrazione prevedere di fare dei tamponi che non si possono fare al momento o ai tempi non si potevano fare nel momento del pieno della dell'emergenza, anche all'interno di strutture private piuttosto che di fabbriche chi presentava dei sintomi influenzali se ne stava a casa, da quello che so io. Abbiamo chiesto anche come azienda di fare dei tamponi presso strutture private ma al momento non c'erano possibilità di farli, anche per le persone che avevano dei sintomi influenzali, se ne dovevano stare a casa in quarantena punto e basta. Non vedo qual è la responsabilità in questo caso da parte del Comune cioè più che lasciare a casa il dipendente e sentire il medico di famiglia a questo punto non capisco l'intervento del Consigliere Casali, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Invito gli alti Consiglieri a prenotarsi, non ci sono altre richieste di intervento, pertanto dichiaro chiusa la fase dibattimentale. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli.

SIG.RA VANZULLI PIERANGLA GIUSEPPINA - Vicesindaco e Assessore - Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate

Dico le cose che ricordo. Per quanto riguarda il discorso dei 48.000 euro ci derivano dal fondo generale Cura Italia perché come trasferimento cita emergenza covid fondo ex articolo 19 D.L.18/2020 per finanziamento spese straordinarie quindi la fonte

è questa. Per quanto invece riguarda il discorso... noi abbiamo fatto la variazione che è questa, gli altri due erano prelievi del fondo quando c'è stata l'emergenza ci siamo attivati come Comune per il prelievo del fondo.

Per quanto riguarda quello che è di mia conoscenza, io ero qui quando c'era l'emergenza e quando sono successi i casi dei dipendenti non stavano bene e sono rimasti a casa, non c'è stato un intervento da parte dell'ente, perché è stato tutto un divenire, una cosa dietro l'altra, le persone hanno avuto la febbre e sono state a casa. So invece perché ne ho parlato con il diretto interessato che una persona che non è stata ricoverata e quindi tecnicamente non c'è nessuna conferma che avesse il covid, date le sue condizioni di salute e dato che ha avuto una sintomatologia che si avvicinava al covid, proprio proprio perché ha delle sue patologie pregresse è stato sottoposto a due tamponi, quando ha ricevuto l'esito negativo è rientrato in Comune. Comunque quando è scoppiata questa pandemia, in Comune c'era nessuno quindi non c'era un problema fortunatamente di contatto perché c'era Sala, il nostro Comandante dei Vigili, il Sindaco, a volte il Segretario, la dottoressa Pizzetti, io che andavo e venivo e credo anche l'Assessore Castelli piuttosto che Guaglianone, gli Assessori ci sono stati, ci siamo incontrati, ci siamo visti però con le precauzioni che richiedeva la situazione e poi posso dire che quando utilizziamo la macchina del caffè puliamo lo schermo, ci sono gli igienizzati, sono state fatte le sanificazioni, si prevedono ancora sanificazioni, abbiamo le mascherine e fino a ieri avevamo anche i guanti, abbiamo seguito quello che è stato richiesto a tutti i cittadini.

Ripeto: quando usiamo la macchina del caffè la puliamo prima con l'igienizzante, lo puliamo anche dopo, cioè ci sono tante attenzioni e lo stesso ovviamente con le persone, con cittadini che entrano all'interno del Comune, c'era un vigile che faceva tenere il distanziamento tra una persona e l'altro. Quello che era di competenza, e questo non mi piacere, in questo caso anche se la parola non mi piace qui bisogna fare un attimo il punto sulle competenze, non compete al Comune entrare nel merito circa il medico che deve effettuare un controllo sul paziente, vedere se c'è una patologia che possa far pensare che c'è il

covid, poi a quel punto li parte tutta la procedura che abbiamo sentito raccontare più volte sfortunatamente anche attraverso la stampa. Non so cosa aggiungere che qui si sono seguite e si seguono le prescrizioni che sono richieste all'ente pubblico.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio per la risposta il Consigliere Vanzulli, ha chiesto la parola il Consigliere Casali pertanto è aperta la fase di dichiarazione di voto, ogni gruppo ha a disposizione un intervento di tre minuti compresa la dichiarazione di voto. Prego Consigliere Casali.

SIG. CASALI FRANCO - (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali Tua Saronno, rispondo al Consigliere Sala e alle considerazioni che ha fatto l'Assessore Vanzulli, io non ho appoggiato nessuno, ho semplicemente fatto una domanda e se sono state fatte come sono state fatte le sanificazioni, adottati tutti gli standard precauzionali: distanziamento, mascherine e quant'altro, io non ho dubbi, non ho criticato nessuno, mi chiedo: siccome ci sono stati casi di imprudenza mi risulta anche protratta, se non era, anche a titolo prudenziale, non sto dicendo che è una responsabilità del Comune o era un obbligo farla, non lo so, non si è mai verificata, ma con la dirigenza del buon padre di famiglia, mi chiedo se non sarebbe opportuno verificare se queste persone non siano portatori sani. Grazie a Dio non è che tutti quelli che si sono ammalati di covid sono stati ricoverati, non tutti quelli che sono stati ricoverati hanno avuto la tracheotomia, non tutti quelli che sono stati ricoverati, per fortuna sono morti. Allora, ripeto: non accuso nessuno, ho fatto una domanda, mi avete risposto indirettamente, senza rispondere che non sono stati fatti dei tamponi ecc. So benissimo che la situazione non è facile, che la Regione Lombardia non sta rispondendo in maniera adeguata, lo servite su un piatto d'argento scusate, se un ente

pubblico che ha avuto dei casi di ricovero e casi di malattie con sintomi influenzali anche prolungati, e così via, non è in grado di farsi cautelare i propri dipendenti vuol dire che abbiamo un problema, lo ripeto non accuso dico che con la diligenza del buon padre di famiglia, secondo me sarebbe opportuno fare queste verifiche, tutto qua. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Solo per dire che non ho sentito le risposte alla mia seconda domanda ovvero alle modalità d'uso e ai criteri di erogazione e la seconda questione su cui volevo intervenire riguarda il fatto che è vero che non ci sono responsabilità fosse dell'ente locale come diceva Sala, il problema vero è che il Segretario della lega di Saronno si dimentica che la competenza è di Regione Lombardia che evidentemente non ha fatto quello che doveva fare, perché non c'è altra ormai evidenza che Regione Lombardia abbia assolutamente ritardato tutte quelle che erano le questioni che riguardavano sia la prevenzione sia il rientro sul posto del lavoro, a questo proposito un'altra cosa detta in maniera inesatta, che ha detto l'Assessore Vanzulli che non è vero che il Comune non ha responsabilità riguardo a quel che accade. Può anche essere vero ma il Comune ovvero il datore di lavoro ha grandi responsabilità di verificare l'idoneità al rientro del dipendente sia che sia stato assente per malattia conclamata - covid - sia che sia stato assente per altro tipo di malattia che supera i 14 giorni. Allora a me piacerebbe capire se il Comune di Saronno ha verificato l'idoneità al rientro dei propri dipendenti, ovvero se il Comune di Saronno visto che Regione Lombardia da lunedì 18 si è svegliata finalmente ha intenzione di far fare al proprio personale dei test sierologici secondo quelli che sono i canoni che stanno utilizzando la maggior parte delle aziende che stanno ritornando a lavorare sia a tutela dei propri

lavoratori sia a tutela delle persone ovvero dei cittadini che entrano in Comune, grazie. Il voto sarà di astensione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni, ha chiesto la parola l'Assessore Tosi prego.

SIG. TOSI GIANANGELO - (Assessore Affari Generali E Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. Chiedo conferma che la mia voce...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente) :

La sentiamo, mi raccomando la sintesi, grazie.

SIG. TOSI GIANANGELO - (Assessore Affari Generali E Servizi Sociali)

Stavo per dire, sarò velocissimo, non parlerò per un'ora come il Consiglio scorso, solo per dare la risposta che chiedeva adesso il Consigliere Gilardoni circa l'utilizzo di quei fondi.

Non entro troppo nel dettaglio, sono fondi che sono stati erogati da Regione e dallo Stato con destinazione prestabilita per cui noi li utilizziamo sulla base di ciò che è indicato nello strumento di erogazione del fondo, in particolare, ci sono due fondi di cui ha parlato l'Assessore Vanzulli, uno da 160.000 e uno da 162.000 quello da 160.000 euro, se non erro che è il cosiddetto fondo infanzia è un fondo il cui utilizzo è stato mutato dalla Regione in fondo per l'acquisto di strumenti di e-learning, è stato pubblicato secondo le istruzioni della Regione un bando per la richiesta dell'erogazione di questo fondo in tranches da 500 euro ciascuna e un bando a sportello quindi ad esaurimento fondi. L'apertura è stata fatta lunedì 04 e la chiusura prevista per indicazione della Regione era per lunedì 11, abbiamo ricevuto circa più di quelle che potranno essere esaudite sempre che tutte le domande siano formalmente corrette e con il corredo di documenti richiesti. La stessa cosa vale per l'altro fondo che è un fondo di sostegno alla famiglia che è un fondo finalizzato all'aiuto al pagamento dei mutui, anche questo sono altri 160.000, stesse modalità di erogazione tramite bando a sportello fino ad esaurimento fondi, stessa durata dell'apertura del bando, stesso numero di domande ricevute. L'altro fondo

quello - vado memoria scusatemi non ho preso l'appunto- 40.000 euro è un fondo destinato invece al supporto alla morosità incolpevole, il caso dei rapporti di locazione fondo erogato a sportello qui senza una data di termine semplicemente semplicemente fino ad esaurimento fondi mi pare di ricordare può essere erogato fino ad una misura massima di 1.500 euro a richiedente, abbiamo ricevuto a ieri, mi pare, mi pare 42 domande e sono in fase di valutazione e gli altri fondi sono fondi soliti quello per esempio per il sostegno alle persone anziane eccetera eccetera, sono i soliti fondi che vengono erogati al distretto, ecco perdonatemi anche questi di cui ho appena parlato sono fondi distrettuali che quindi vengono gestiti da noi in quanto Comune capofila del distretto sono comunque suddivisi sui sei Comuni del distretto e gli altri sono fondi invece di routine non specificamente legati alla situazione covid e vengono utilizzati come sono sempre stati utilizzati. Spero di essere stato esaustivo e veloce, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Tosi, ci sono altri interventi da parte degli altri Gruppi Consiliari? Ha chiesto la parola il Consigliere Sala, ha tre minuti, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Grazie Presidente, Claudio Sala Lega Lombarda Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. In merito a quanto ha detto il Consigliere Casali io non ho accusato nessuno, ho solo fatto una considerazione su quello che lui ha espresso, nel senso che non è che in Lombardia che accade questo perché è accaduto in tutta Italia che non si facciano questi tamponi e questi test, quindi abbiamo l'Italia è piena di persone -basta leggere la stampa - abbiamo l'Italia che è piena di persone che, nonostante i sintomi non hanno avuto assolutamente la possibilità di eseguire il test sierologico oppure il tampone, poi mi dispiace che Casali sia scaduto sulla questione della Lombardia senza valutare nemmeno le altre Regioni, anche perché da quello che mi risulta la Lombardia è una della regioni che ha fatto più di tutti, per cui non vedo questa polemica che ha messo, che ha definito: me l'hanno servita sul piatto tutto qua, comunque il nostro voto sarà favorevole del nostro gruppo grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Sala.
Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI - (Indipendente)

Grazie Presidente, volevo dire che rispetto a quello che diceva poco fa, un attimo fa a dire il vero il Consigliere Sala, devo dire che Regione Veneto che è governata sempre dalla Lega, da

Zaia ha fatto i tamponi a tappeto.

L'Emilia Romagna mi sembra ne abbia fatti un bel po', la Regione Lombardia ne ha fatto

580.000 euro la settimana scorsa, oggi sarà arrivata penso a 600 e qualcosa, 600 mila ovviamente, ma stiamo anche parlando della popolazione più vasta tra quelle che sono le Regioni, stiamo parlando di 11 milioni di cittadini, mi sembra logico che Regione Lombardia ne abbia fatti tanti.

C'è un altro aspetto però, ci sono i test sierologici che è possibile farli, però non in Regione Lombardia che non li passa tanto che tante aziende si sono rivolte in Francia ed è una decisione di Regione Lombardia non dello Stato italiano non delle altre Regioni. Però io penso che ho chiesto come verrà affrontata la riapertura dei servizi, cioè come si fa dire alla cittadinanza: sarete sicuri, verrà igienizzato tutto, laddove ci sono dei confronti tra l'utenza e i dipendenti in una maniera molto serrata, è per questo che ho parlato dei servizi sociali, difficile che uno vada all'Ufficio Ambiente piuttosto che l'Ufficio Commercio piuttosto che l'ufficio Sport ed avere un turnover molto imponente di cittadini, quindi ho chiesto come verranno igienizzati ovviamente.

Ho anche chiesto se ci saranno delle barriere, non ho capito mi collego anche a quanto diceva il Consigliere Gilardoni, l'Amministrazione ha una responsabilità non certo legata al coronavirus, ci mancherebbe altro quello è arrivato, il problema è che chi è il datore di lavoro, è colui il quale è tenuto a garantire quella che è la sicurezza dell'ambiente di lavoro per un dipendente tanto per colui il quale affluisce ai servizi cioè il cittadino. Cioè se abbiamo avuto tante malattie, tante casi di assenze dal lavoro come ha detto il Sindaco la scorsa volta nel Consiglio, probabilmente converrà chiedere a coloro i quali sono stati in malattia di chiedere il tampone, un test sierologico per essere sicuri che quelle persone siano negative o si siano negativizzate, questa è una competenza del datore di lavoro e non è che c'entra Regione Lombardia piuttosto che lo Stato piuttosto che chi altri, quello è un compito specifico dell'Amministrazione Comunale e nella persona del datore di lavoro. Mi asterrò grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Non ci sono altri interventi. Lascio la parola quindi all'Assessore Tosi che ha chiesto la parola.

SIG. TOSI GIANANGELO - (Assessore Affari Generali E Servizi Sociali)

Grazie, Presidente, chiedo scusa al Consigliere Banfi, avevo in mente di rispondere alla sua domanda, ma poi per il timore di diventare prolioso, non mi sono ricordato di rispondere. Allora per quanto riguarda l'accesso ai Servizi Sociali per il momento

continuiamo nella modalità che abbiamo intrapreso dall'inizio dell'emergenza covid, cioè con il fatto che i rapporti tra utenti e servizi e in particolare le assistenti sociali avvengano, per quanto possibile, per via telefonica, quindi fino almeno al 31 luglio andremo avanti con questa modalità. Chi chiede necessariamente l'appuntamento e lo riceve, viene ricevuto a sportello quindi con il riparo determinato dallo sportello senza timore che questo possa in qualche modo violare il diritto alla privacy dell'utente perché i cittadini accedono uno per volta e quindi ce n'è uno per volta che accede allo sportello, in casi di particolare complessità necessità e diciamo prevista lunghezza dell'incontro utilizzeremo gli spazi di via Monti, lo spazio neutro, per organizzare in sicurezza e con gli opportuni divisorii e con le opportune precauzioni gli incontri. Questo per quanto riguarda i Servizi Sociali non so esattamente cosa avvenga negli altri uffici, quindi parlo per i miei, l'anagrafe magico sappiate era già stata organizzata a sportello e quindi non c'è contatto diretto tra cittadini e impiegati e dipendenti del Comune. Al momento a chi entra in Comune viene misurata la febbre e l'ingresso è su appuntamento con una apertura da parte del personale, misurazione della febbre con lo strumento a distanza da parte del personale e quindi accesso agli uffici dove si deve recare il cittadino, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Assessore Tosi. Consigliere, lei l'intervento l'avrebbe già fatto, le do trenta secondi per la dichiarazione di voto prego.

SIG. CASALI FRANCO (Tu@Saronno)

Come dichiarazione di voto mi asterrò, volevo solo dire molto velocemente al Consigliere Sala, visto che mi ha chiamato in causa l'altra volta che la discussione sulla Regione Lombardia è estremamente pertinente e stiamo parlando di quello e il Veneto gestito dalla Lega ha fatto ... (inc) e l'Emilia-Romagna gestito dal PD e da un'altra coalizione ha fatto decisamente... (inc. 43)Avete fatto, e concluso, per anni....

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Casali, mi scusi, le ho chiesto di fare solo la dichiarazione di voto, sennò questa diatriba va avanti per tutta la serata.

SIG. CASALI FRANCO (Tu@Saronno)

Sono scaduto sulla Lombardia.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Casali, ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli.

SIG.RA VANZULLI PIERANGLA GIUSEPPINA - Vicesindaco e Assessore -
Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate

Io volevo fare alcune puntualizzazioni, per quanto riguarda le due domande fatte dal Consigliere Gilardoni, una era di mia competenza, l'altra era di competenza dell'Assessore Tosi che è l'Assessore ai Servizi Sociali. Per quanto riguarda il discorso del Consigliere Banfi circa il tampone e il datore di lavoro mi sono consultata anche con la dottoressa Pizzetti, ci risulta che sia una facoltà e non un obbligo di legge, e in più sottolineo poi mi può confortare l'Assessore al personale che è sempre l'Assessore Tosi, il responsabile del personale, quindi il nostro Segretario comunale ha disposto che le persone che fossero state in malattia, per qualsiasi malattia, per motivo, per qualsiasi patologia sono rimasti fuori dall'ambiente di lavoro ha chiesto che stessero a casa altri 15 giorni per evitare problemi, poi tra l'altro misurano la febbre alla mattina a tutti i dipendenti, tra le altre cose. Un'altra cosa volevo dire, quando succedono queste cose, eventi così imprevisti, imprevedibili e devastanti uso questi termini perché mi sembrano adeguati, e si agisce usando la diligenza del buon padre di famiglia come si può, quindi a postumi, a posteriori dire: si poteva fare di più, si poteva fare di meglio perché non avete fatto, mi sembra in questo momento storico assolutamente poco rilevante. Allora parliamo di ... (inc. 45) come si è comportato? Benissimo, parliamo dell'altro, di Zingaretti, un pasticcio che dopo non dicevano neanche che avevano le case di riposo impestate tanto quanto la Lombardia, però i mezzi di comunicazione parlavano della Lombardia e non del Lazio, però non riduciamo le considerazioni su una pandemia che ha portato tanto dolore in cose del genere: chi ha fatto meglio, chi ha fatto peggio, diciamo che tutti hanno tentato di fare il loro meglio, c'è chi c'è riuscito di più, chi ci è riuscito di meno, poi lì intervengono le posizioni che spero non di natura politica ma di natura oggettiva di tutti quanti noi che sappiamo valutare le cose e dare il giusto valore alle cose perché Zaia che io considero un grandissimo amministratore ha anche avuto una situazione differente dalla Lombardia, a noi ci hanno blindato e quello che è successo lo sappiamo, non siamo partiti tutti allo stesso modo. Si può fare una valutazione se tutti fossero partiti allo stesso modo, allora alla fine si può dire oggettivamente chi aveva torto e chi aveva ragione ma non è così quindi non si può fare un discorso di merito chi ha fatto meglio e chi ha fatto peggio. Ho finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola l'Assessore Tosi e a seguire il signor Sindaco prego.

SIG. TOSI GIANANGELO - (Assessore Affari Generali E Servizi Sociali)

Grazie, Presidente, non è che voglia con svariati interventi arrivare allo stesso tempo della volta scorsa, ma solo intervengo, credo per l'ultima volta, per confermare quanto ha appena detto l'Assessore Vanzulli a proposito della richiesta della permanenza a casa per 15 giorni oltre la guarigione dei dipendenti risultati malati. Confermo quanto ha detto l'Assessore Vanzulli a proposito del fatto che già da un mese, se non ricordo male, prima mediante autocertificazione, poi mediante misurazione diretta registriamo la temperatura corporea di tutti quanti i dipendenti e più di queste precauzioni riteniamo non sia possibile attuare o comunque riteniamo siano quelle corrette.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Assessore Tosi, lascio la parola al signor Sindaco prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente. vedo anche che questa sera si è voluto tornare sul tema della questione dipendenti comunali emergenza covid e non solo sul tema legato alla macchina comunale... (inc) come già detto nello scorso Consiglio Comunale... (salta reg.) fin dal 24 di febbraio sono stati posti i lavoratori al di là delle barriere degli sportelli cosicchè i lavoratori del Comune non dovessero... (salta reg.) e sono stati disposti i gel per la sanificazione delle mani... (salta reg.) e anche poi... (salta reg.). Ricordo che le regole dettate dal governo attraverso il DCPM sono cambiate di settimana in settimana, e anche le medesime interpretazioni dello stesso DCPM sono cambiate di giorno in giorno. Vi faccio un esempio, a febbraio, all'inizio si diceva: bar, pub ristoranti devono chiudere dalle 18 alle 6 del mattino, dopo qualche giorno è diventato: no, però sono stare aperti per il servizio bar... quindi, un conto è quello che c'era scritto nel DCPM , un conto è l'interpretazione.

Stessa cosa è accaduta... (salta reg.) per quanto riguarda il trattamento di eventuali casi di malattie all'interno dell'azienda, il Comune è un'azienda, pubblica a un'azienda. Tutto ciò che doveva essere fatto confrontandosi con ATS... (salta reg.) è stato fatto, quindi che oggi si venga a dire: perché non avete fatto questo o quell'altro, piuttosto che: si potevano fare i tamponi o non si potevano fare i tamponi, la questione era che i tamponi venivano fatti a coloro che si recavano direttamente in ospedale. Chi aveva di malattia si confrontava con il proprio medico di base e il medico di base decideva se doveva andare presso l'ospedale, oppure rimanere a casa o fare fare un intervento a casa, e su quello ci siamo basati seguendo le regole

che ci sono state indicati... (salta reg.) Dopodiché chiedo la cortesia ai Consiglieri, in particolar modo al Consigliere Banfi di non travisare o reinterpretare le parole, io non ho mai detto che qui c'è stata l'ecatombe di malattia, ho detto che qui per rispettare i dettami ministeriale e di Regione Lombardia abbiamo dovuto... (salta reg.)... piuttosto che hanno utilizzato la 104 e ... (salta reg.) per cui per diverse settimane qui gli uffici erano sostanzialmente deserti a parte la turnazione della polizia locale, a parte lo Stato civile... (salta reg.) qualcuno del personale e dei Servizi Sociali, proprio perché erano quelle funzioni ritenute necessarie in quella fase... Non bisogna dimenticarsi ... (salta reg.) che tutte queste fasi di emergenza venivano verificate settimana per settimane comunque con una serie di normative e regole che cambiavano di volta in volta e non si può pensare che da inizio emergenza da oggi, sia per quanto riguarda la macchina comunale sia per quanto riguarda i cittadini tutti le regole sono state le medesime dall'inizio alla fine. Le condizioni cambiavano di settimana in settimana se non addirittura alle volte di giorno in giorno.

Quindi in Comune si sono... (salta reg.)... ancora di fine febbraio, per sanificazione, sono state fatte tutta una serie di operazioni e si sono seguite le regole che sono state indicate.... (salta reg.).

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi per fatto personale, le ricordo che ha tre minuti e deve attenersi al fatto personale e non divagare.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente. ho chiesto la parola perché il Sindaco parlava di me travisando, il Sindaco la scorsa volta ha detto che hanno lavorato in quattro gatti, erano in pochi e quindi conseguentemente si suppone che fossero tutti o in permesso o in malattia, e i permessi siete voi a concederli, dall'altra parte le malattie non siete certo voi a concederle, quindi delle due l'una. Tutto ciò lo dico in base al fatto che esiste l'Ordinanza 63 del 21 marzo se non erro, con cui è il Sindaco a stabilire quali sono quei servizi che sono di pubblica utilità cioè quei lavoratori comunali che erano tenuti alla presenza e l'avete fatto voi e non io, come dire... bar ecc. è tutta competenza di Regione Lombardia, poi ha ragione l'Assessore Vanzulli che sono tutte facoltà e non obblighi ma è l'Amministrazione a dover scegliere quindi è propria facoltà, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi, abbiamo terminato la fase dibattimentale. Ha chiesto la parola il signor Sindaco.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie signor Presidente. Ripeto, per l'ennesima volta, lo scorso Consiglio Comunale abbiamo trattato questo argomento in maniera ampia e... (salta reg.). Se in un pezzo di intervento (salta reg.) ... dico che siamo rimasti in quattro gatti per una serie di motivi che ho spiegato per l'ennesima volta, quindi l'Ordinanza comunale faceva seguito a un'Ordinanza regionale e quando ... (salta reg.) ... la sera stessa, poi... l'Ordinanza reginale che poi non dava le stesse indicazioni. Quindi è chiaro che le cose qui le facciamo noi e non le fa... (salta reg). Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie signor Sindaco, possiamo passare alla votazione... Allargo lo schermo così assistiamo in diretta.
Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Legg Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghì.

SIG. DAVIDE BORGHI (Legg Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Legg Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente.

Papaluca è in congedo.

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica, Lista Civica: Saronno Bene Comune)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta assente. Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Risultano favorevoli 14 Consiglieri, nessun contrario, 8 astenuti, dottoressa Pizzetti conferma?

DOTTORESSA PIZZETTA: Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente): Dobbiamo votare adesso l'immediata esecutività sempre per appello nominale. Veronesi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghì.

SIG. DAVIDE BORGHI (Legg Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Legg Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Legg Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELL (Legg Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente.

Papaluca è in congedo.

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

**SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)**

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta assente. Casali... .

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole, risultano 22 votanti, 14 favorevoli, 0 contrari e 8 astenuti, dottoressa Pizzetti conferma?

DOTTORESSA PIZZETTI

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto anche l'immediata esecutività è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 20 MAGGIO 2020

DELIBERA N.

RINEGOZIAZIONE MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. AI SENSI DELLA CIRCOLARE CDP 1300 DEL 23.04.2020.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: Rinegoziazione mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi della Circolare CDP 1300 del 23.04.2020.

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'esposizione prego.
Accenda la telecamera.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI - Vicesindaco e Assessore Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate

Io porto la mascherina perché da parte a me c'è la dottoressa Pizzetti, non sono qui da sola, lo sottolineo.

Allora, per quanto riguarda la rinegoziazione dei mutui come ho detto ieri sera durante la Commissione Bilanci siamo arrivati alla determinazione di fare la rinegoziazione per due motivi per

la situazione che si va delineando rispetto al nostro bilancio è anche perché c'è stata questa possibilità che ci è stata data a noi dalla Cassa ma a noi come ente ma a tutti gli enti pubblici e a tutti i Comuni, come Cassa Depositi e Prestiti di effettuare una rinegoziazione. Noi abbiamo fatto delle stime per quanto riguarda le minori entrate che ci derivano da due mesi di stop generale pandemia ma anche in prospettiva rispetto alla situazione che si va delineando, la situazione sociale economica che si va delineando e da questa stima sono derivati dei numeri che sono dei numeri importanti perché abbiamo preso in considerazione i primi tre titoli delle entrate e da una valutazione circa l'IMU, circa la TOSAP, la TARI, gli affitti e anche l'imposta comunale sulla pubblicità c'è derivato che potremmo avere rispetto al bilancio previsionale del 2020 delle difficoltà di riscossione che ci portano a un numero di 3 milioni di euro. Qui però parliamo comunque di crediti che noi vantiamo nei confronti dei cittadini che diventano dei residui attivi. Invece la situazione più preoccupante riguarda non le entrate che io definirei una perdita secca, come per esempio i parcheggi e infatti la Saronno Servizi ci ha fatto arrivare delle stime che dicono che loro hanno avuto una minore entrata di 80.000 euro al mese, ed è tutto capibile perché non si muoveva niente, e stessa storia per le multe, eravamo tutte nelle nostre case, non c'era traffico, non c'erano macchine che parcheggiavano, non si elevavano le sanzioni, in più per esempio per il discorso delle rette di asilo nido e per le scuole materne, noi abbiamo ovviamente, in una situazione deciso di non far pagare tre mesi di rette e la cifra è 40.000 euro al mese e quindi il totale sono 120.000 euro. Qui stiamo parlando di cifre alte che per minore entrate da sanzione la cifra è sui 380.000 euro, quindi tutto ciò messo insieme ci dà una cifra di minore entrati, se la cifra dovesse avverarsi malauguratamente queste sono una perdita secca di circa 1.286.000 euro. Noi abbiamo cercato la sottoscritta come Assessore al Bilancio e la dottoressa Pizzetti che è il dirigente di trovare assolutamente delle modalità per evitare di dover tagliare 1.200.000 euro perché la situazione è molto chiara: minori entrate equivalgono a minori spese e quindi se noi non trovavamo una copertura noi ci

saremmo ritrovati ad avere il compito di tagliare 1.200.000, la cifra è imponente e soprattutto legata ai servizi: taglio di servizi uguale taglio di servizi. E in un momento storico già, se le situazioni erano normali fare dei tagli di questo tipo sono veramente degli interventi che creano molti problemi ai nostri concittadini ma in una situazione del genere che io continuo a citare, ma voglio dire di nostra conoscenza perché la stiamo vivendo tutti quanti, diventa una cosa ancora più difficile perché si dice: aiutiamo e in questo caso invece avremmo - questo tempo di verbo - avremmo dovuto tagliare 1.200.000 euro.

Fortunatamente, e qui mi sento di dirlo, alla fissa dell'Assessore Vanzulli sul fondo crediti di dubbia esigibilità condivisa con la dottoressa Pizzetti, noi nel tempo abbiamo accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità una bella somma arrivando addirittura a 4.100.000 euro.

Sfilando il bilancio consuntivo, dato che questo Decreto Cura Italia in via straordinaria ha disposto che l'avanzo può essere utilizzato a copertura delle spese correnti, l'ufficio ha iniziato a fare un lavoro di calcolo dei residui attivi, di verifica circa l'andamento della riscossioni, di cancellazione dei residui che sono diventati nel tempo palesemente inesigibili, e dopo tutto questo si è determinato che poteva assolutamente stilare il bilancio e avere questo avanzo libero di 1.200.000 euro che equivale alla parte di fondo, il fondo crediti di dubbia esigibilità erano 4.100.000, adesso nel nostro bilancio consuntivo che sarà presentato nel mese prossimo avremo un fondo di 2.930.000 euro che comunque è un buon fondo, ma avremo anche questa disponibilità.

Alla fine ci troveremo ad avere un avanzo vincolato di 474.000 euro che utilizzeremo per gli investimenti e poi l'avanzo libero sarebbe stato di 144.000 euro, avanzo libero che può essere utilizzato per investimenti oppure per le spese non ripetibili o per la copertura di debiti fuori bilancio, ma che adesso noi aumentiamo col 1.200.000 quindi diventa 1.344.000 e utilizziamo a copertura delle stime che abbiamo fatto di perdita per quanto riguarda le minori entrate.

Questa è l'operazione che in questo momento storico andiamo a

fare per evitare di tagliare i servizi dovendo tagliare le spese non avendo le entrate.

Per tornare a bomba sui mutui, come ho detto ieri sera in Commissione bilancio, c'è stata questa possibilità da parte delle Cassa Depositi e Prestiti, e ieri sera ho portato all'attenzione della Commissione tre ipotesi che riguardano la rinegoziazione dei mutui.

Allora partiamo dal presupposto che noi abbiamo mutui con la cassa depositi e prestiti con il Credito sportivo, con l'Unicredit, e noi quest'anno a previsionale avevamo una somma di 998.000 euro che era costituita dalle quote di ammortamento dei mutui più gli interessi passivi, quindi era questa la cifra che noi avremmo dovuto spendere coperta dalle entrate, quelli che ho citato prima che secondo la nostra stima, che spero sia stata una stima in più rispetto a quello che poi sarà, però con le speranze non si tiene insieme un bilancio, quindi questa cifra i 998.000 euro era quello che avremmo dovuto pagare, facendo la rinegoziazione ci troviamo di fronte a questo scenario.

La prima rinegoziazione comprende i mutui che secondo i criteri che ci sono stati dati nella circolare a noi come a tutti i Comuni per quanto riguarda la Cassa di Depositi e Prestiti contiene un insieme di mutui che vanno, se avete la tabella sotto mano, adesso se riusciamo la mettiamo anche in visione, che comprende dei mutui he vanno dal n.1 al n.25.

Noi praticamente avremmo dovuto pagare per questi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti 585.000 euro, con la rinegoziazione ne andremmo a pagare 173.000, facendo i 298.000 euro che era quello che avremmo dovuto pagare quest'anno, meno questa cifra di 586.000 cioè i 173.000 della Cassa Depositi e Prestiti più il credito sportivo più l'Unicredit, arriviamo ad avere una differenza di 412.000 euro.

Questa differenza di 412.000 euro praticamente è una somma che noi avremmo dovuto utilizzare come quota capitale e interessi passivi per salvare la nostra annualità come ammortamento e interessi passivi ma che ci restano con la negoziazione a disposizione e quindi possiamo spostare a copertura di spese correnti.

Va detto, dato che come ho detto ieri sera in Commissione

bilancio questa è un'operazione importante e di fatti abbiamo voluto assolutamente fare la Commissione bilancio anche se dobbiamo correre perché dobbiamo presentare tutta la documentazione entro il 27 di questo mese, abbiamo voluto condividere questa cosa affinché queste ipotesi queste proposte fossero a conoscenza ovviamente di tutti quanti, perché stiamo parlando del futuro comunque dei saronnesi e delle varie Amministrazioni che si rincorreranno in questi anni. In questi anni perché? Perché parliamo di una rinegoziazione che parte dal 2020 ed arriva al 2043, quindi stiamo parlando di 23 anni, di un tempo molto lungo.

Il vantaggio , il beneficio lo si ha nel primo caso della rinegoziazione dal 2020 al 2030, in questo caso abbiamo delle cifre, come ho già detto per esempio quest'anno 412.000 euro, nel 2025 227.000, nel 2029 53.000, il che sono messe a disposizione dell'Amministrazione per le spese correnti, però dato che la rinegoziazione ha un costo, dal 2031 fino al 2043, abbiamo il costo perché quello che prima era un vantaggio un beneficio, poi dal 2031 diventa un costo perché questi denari devono essere messi e non tolti quindi devono essere presi altri titoli delle entrate e messi a pagamento delle quote di ammortamento degli interessi.

Facendo i conti circa il beneficio di questi anni dal 2020 al 2030 abbiamo un beneficio di 2.073.000 euro, però dobbiamo calcolare quello che definirei un costo dal 2031 al 2043 che è di 3.059.000 euro, la differenza che io chiamo il costo dell'operazione quindi della rinegoziazione equivale a 1.021.000 euro che ovviamente dobbiamo considerare spalmato su tutte queste annualità.

Sottolineo che facendo, scegliendo l'opzione A) noi prendiamo in considerazione dei mutui che partono da una scadenza finale di 5 anni per arrivare all'ultimo il 25 che ha una scadenza ventennale, e naturalmente i tassi di interesse sono differenti, quindi sono per la prima parte variabili, per la seconda parte fissi. E questa è la prima opzione.

La seconda opzione, adesso dato che vanno a fotocopia, io direi che a questo punto dico i numeri e non mi soffermo più entrando nel merito.

Partiamo sempre dal nostro 998.000 euro che era quello che dovremmo pagare quest'anno se non facciamo la rinegoziazione. A questo punto diciamo che per quanto riguarda la seconda opzione stiamo parlando dei mutui che vanno dal n.16 della colonna iniziale fino al 25 e sono i mutui che hanno la scadenza più in là come tempo e che hanno un tasso fisso, a questo punto dobbiamo fare questo tipo di calcolo e cioè dobbiamo prendere la rinegoziazione quindi questi 368.000 euro, sommarli alla parte come ho detto prima del credito sportivo rispetto ai mutui che abbiamo con Unicredit, detrarre la cifra da 998.000 euro e otteniamo una differenza di 216.00 euro, che sarebbe al pari del 400 di prima la somma che noi potremmo quest'anno non utilizzare come pagamento delle quote mutui interessi passivi ma utilizzarle a copertura delle spese correnti.

Stessa storia come prima, dal 2020 al 2030 abbiamo un beneficio di 1.428.659 euro e invece abbiamo un costo di 2.074.000, la differenza, che ripeto, considero il costo dell'operazione è di 646.000 euro.

Terza ipotesi ultima ipotesi, qui abbiamo i mutui dal 1 al 25, ma abbiamo tolto quelli che hanno delle rate inferiori a 6.000 euro, quindi abbiamo tolto il n.2, il n.4, il n.5, il n.6, 8, 10, 11,12,13.

Stessa storia per quanto riguarda il calcolo, partiamo da 998.000, a questo punto sommiamo i 226.000 euro più il discorso sempre dei mutui con il credito sportivo l'Unicredit ed abbiamo una cifra di 640.000 euro che viene detratta dai 998.000 e che ci dà la cifra di 358.000 euro che è quella che a pari dei 400.000, ai pari dei 200.000 in questa ipotesi n.3 può essere utilizzata a copertura delle spese correnti.

Stessa storia anno 2020 - 2030, il beneficio è 1.863.000, 2030 - 2043 abbiamo i costi di 2.779.000 euro, a questo punto la differenza e quindi il maggior costo che è il costo della rinegoziazione è di 915.000 euro.

Ieri sera abbiamo avuto come già detto la Commissione bilancio, si è entrato nel merito dell'operazione perché comunque si parlava di rinegoziazione, si è comunque addivenuti ad affermare che la rinegoziazione in questo momento così particolare anche se comunque c'è un costo dell'operazione finale che può essere

comunque spalmato nelle annualità, è il modo mediante il quale liberare comunque delle risorse che possiamo usare a copertura della spesa corrente e basandosi su due principi cardine, e cioè, io direi tre, che noi come Amministrazione dobbiamo essere vicino al cittadino dando il nostro aiuto, che fondamentale è non tagliare non avendo entrate come già detto prima, lo ripeto a mantra ma è importante, non avendo entrate dovremmo tagliare le spese quindi dovremmo... (inc. 1.19.44), quindi volendo mantenere il livello di servizi che si dà adesso alla cittadinanza e come Assessore posso dire, non volendo avere dei problemi col bilancio andando in disastro, perché poi dopo è tutto collegato e diventa un problema sempre che si ripercuote sui cittadini, ci sembrava giusto come posso avere interpretato le posizioni di tutti quanti affermare che la rinegoziazione doveva essere... (inc. 1.20.20), e poi ci sono state le varie imposizioni circa le tre opzioni e si è discusso su quella che poteva essere più giusta per le esigenze del nostro Comune.

Io direi a questo punto che mi fermo e lascerei la parola al Sindaco e ai Consiglieri.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'esposizione, dichiaro aperta la fase dibattimentale, invito i Consiglieri a prenotare l'intervento, prego.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco prego..

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie. Nel recente passato alcuni dei Consigli Comunali... in carica abbiamo già vissuto una crisi economica molto importante, in quel periodo ricoprivo il ruolo di Assessore provinciale al lavoro e vi assicuro è stato un quinquennio molto complicato e gestire politiche passive, politiche attive, e tutto quello che concerneva il Centro per l'impiego e i servizi ai lavoratori. Vedendo aziende e attività che chiudevano quotidianamente tutto quello che comportava anche poi successivamente ovviamente come

mancati introiti da parte dello Stato perché per ogni azienda, per ogni attività che si ferma a causa di una crisi abbiamo tutto un indotto e genera una spirale negativa e prosegue nel tempo ed è non calcolabile in questo momento appieno, soprattutto perché ci troviamo di fronte oggi non a una crisi economica finanziaria, cioè o meglio all'epoca è stata chiamata una crisi finanziaria e poi si è trasformata in una crisi economica, abbiamo un'emergenza sanitaria che si sta trasformando anche in una crisi economica. Oggi non abbiamo, per il momento, nessuna sfera di cristallo per poter sapere cosa potrà accadere da qui non soltanto le prossime settimane e mesi ma non sappiamo cosa potrà accadere da qui ai prossimi anni. Quindi reputo di fare delle valutazioni su queste negoziazioni in termini generali e sul lungo periodo cercando i maggiori benefici sull'immediato e ... , proprio perché non avendo ancora sotto mano anche da parte dello Stato che ha emesso alcuni documenti dove si prevede un intervento a favore... (inc. 1.23.42) di coperture di bilancio ma che oggi non sono ancora definite, non sono state ripartite Comune per Comune e noi dobbiamo oggi prendere una decisione in quanto la negoziazione con Cassa Depositi e Prestiti ha una scadenza che è la data del 27 di questo mese, non avendo altri strumenti certi per poter tenere la copertura di bilancio, per continuare ad erogare servizi ai cittadini, ho la convinzione che dobbiamo andare nella direzione della massima rinegoziazione di mutui.

So che in Commissione si è espressa una preferenza e è la rimodulazione più bassa, per tutta una serie di motivi tecnici di ragioneria di opportunità, l'invito che faccio a tutti i Consiglieri è quello di prendere in considerazione non tanto la singola voce, questo è stato fatto in tre prospetti che mi sono stati presentati, ma è quello di valutare quello che è l'impatto del costo di rinegoziazione sui 24 anni. Bene, affrontare un impatto diciamo così di costi aggiuntivi per un... (inc. 1.25.01) in 24 anni sembra una cifra, piuttosto che anche di 915.000 o 646.000, però noi abbiamo bisogno di liquidità di quattrini a bilancio immediatamente, perché non sappiamo quanti riusciranno a pagare come ha detto l'Assessore Vanzulli le diverse tasse, ma soprattutto non sapremo nemmeno quale sarà l'impatto nel mondo del lavoro, quindi quanto saranno che le tasse che i lavoratori

pagheranno nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Quindi se noi andiamo a prendere quelle tre voci di poste di rinegoziazione, adesso non so... comunque diciamo l'ipotesi che avete selezionato in Commissione è quella che darebbe un impatto di 26.918 euro di costo annuale in più a quello che paghiamo attualmente, ma spalmando come anche per le altre opzioni mutuo su più anni. Per quanto riguarda l'ipotesi quella con 1.020.000 euro sui 24 anni, dividendo quel 1.024.000 euro sui 24 anni verrebbe un po' un'imposta ... di 42.577 euro. Quindi un qualcosa comunque... (inc). Come già ho detto in Commissione (inc.1.26.04) c'è l'ipotesi quella che esclude dalla rinegoziazione quei singoli mutui che hanno un costo di circa 12.000 euro l'anno e genera un costo di aggiuntivi 38.155 euro l'anno. Io credo che tutte e tre queste cifre sono costi abbordabili divisi annualmente e visti nel loro complesso, ma se andate a guardare il grafico quello con tutte le... (inc. 1.27.14) guardate nel 2020 quale differenza di fatto ci dà su questa rinegoziazione, ciò vuol dire che abbiamo immediatamente in quest'anno e per le Amministrazioni che arriveranno nei prossimi tra i 5 e 10 anni avremo comunque dei benefici per ciò che dobbiamo di debiti e mutui generati nei 20 anni precedenti più che altro, verranno spalmati e quindi avremo a disposizione, non avremo la necessità quindi di andare a restituire questi debiti nell'immediato, e proprio perché non sapendo come andrà avanti questa emergenza sanitaria, non sapendo se, o meglio auspichiamo tutti fine di questa settimana o la prossima settimana che il virus possa sparire, tutti auspichiamo che si possa arrivare a un vaccino il prima possibile, tutti aspettiamo che si possa tornare a una situazione normale, ma ad oggi nessuno può certificare che siamo tornati in una situazione normale o che ritorneremo in poco tempo. Allora nonostante so che avete fatto una scelta oculata, che siete andati a guardare anche le singole voci e quant'altro, reputo di guardare l'operazione nel suo complesso e l'operazione ripeto, in quel totale di costo dell'operazione divise su 24 rate annuali, comunque di valutare che nell'operazione quella con la curva arancione che è quella con la ... (inc.) più ampia, e lo ripeto il costo... (1,29 inc) rata complessiva aumenta di poco più di 42.000 euro di quote complessiva dell'operazione, credo che siano sia i 26.900 ma

anche i 42.500 un costo che si possa sostenere annualmente, anche perché dopo se andassimo a considerare quello che è il costo, 42.000 euro come ordine di grandezza.... (inc. 1.29.29).

Quindi l'invito che faccio al Consiglio Comunale di prendere in considerazione questa proposta che è quella più comprensiva e anche eventualmente quella della curva blu, quella già alla quale sono stati dati quei mutui ... (inc. 1.30.02)... o anche inferiore, comunque il delta sarebbe da 38.155 in più rispetto alla quale i 42.576 annuali rispetto, quindi sono dei margini non ampissimi, quindi anche dai 27.000 ai 42.500 è un margine più che sostenibile ma che se guardate le curve nel loro complesso proprio come impatto, il grafico penso che sia esemplificativo dei vantaggi che dà subito all'inizio per cui almeno nei prossimi otto anni. Mi fermo qua. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco. Ci ricordo che è aperta la fase dibattimentale, ha chiesto la parola nessun Consigliere al momento. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha cinque minuti prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Buonasera, mi sembra che il signor Sindaco stia cambiando tutto quello che ieri sera se pur in poco tempo la Commissione aveva prodotto anche facendo delle analisi tecniche che mi sembra che lui stia completamente trascurando.

Allora ieri sera abbiamo analizzato quello che sarebbe l'impatto sulle future generazioni e sappiamo già che purtroppo a livello nazionale questo impatto sarà pesantissimo, il copiare quello che è una necessità a livello nazionale a livello locale mi sembra assolutamente assurdo, dopo di che chiedo anche per fare che cosa il signor Sindaco vuole fare questa rinegoziazione che avrà un costo maggiore per la città di 1.021.000 euro? Qual è la ratio anche privata non solo pubblica che ci porta a spendere 1.021.000

euro in più, dopo di che se il signor Sindaco guarda il grafico che ha citato dove si incrociano le linee delle varie ipotesi rispetto alla situazione attuale noterà che il maggior costo non è da dividere per 24 anni come lui ha detto, ma è da dividere per una decina di anni perché quando si incrociano le linee tra quella attuale e quelle delle tre ipotesi formulate dall'Assessore Vanzulli stiamo più o meno tra il 2030 e il 2031, vuol dire che le Amministrazioni dal 2030 in poi si ritroveranno il 1.021.000 che il signor Sindaco arditamente questa sera vuole costringerci ad approvare.

Quello che invece abbiamo fatto ieri sera in Commissione è stata la valutazione complessiva ancor che i dati ad oggi siano ancora insufficienti per andare a coprire il 1.300.000 euro che l'Assessore Vanzulli ipotizza essere il disavanzo di Amministrazione dell'anno 2020.

Allora se il 1.300.000 come detto ieri sera è copribile, ieri sera Vanzulli ha detto, con 1.000.000 derivante dall'utilizzo dell'avanzo libero con 200.000 euro dalla riduzione dei costi del personale in funzione della non assunzione di quello che è stato programmato 100.000 euro da ulteriori tagli e sappiamo che se ne possono fare, a questo punto mi chiedo qual è la necessità di andare a spingere su un'operazione del genere soprattutto politicamente, allora mi viene da dire, il signor Sindaco ha bisogno di soldi per farsi una campagna elettorale ricchissima, a me non interessa niente di quello che interessa al signor Sindaco, ame interessa che le future generazioni le future Amministrazioni non si ritrovino sulle spalle scelte sbagliate, tal per cui invece di avere un aumento dei costi di 640.000 euro che non è già poco, ne dobbiamo subire 1.021.000, senza inoltre tener conto che l'ANCI attraverso quello che è l'accordo Stato Regioni, sicuramente non con ORD, l'ANCI ripeto, ha definito che con lo Stato italiano che ci saranno dei ristorni da parte dello Stato a copertura di quelle che sono le mancate entrate degli enti locali, non sappiamo ancora quanto sarà, però non ho capito perché oggi noi dobbiamo andare a indebitarci e sperperare del denaro pubblico su mutui dove noi oggi paghiamo lo 0% in funzione dello spread negativo, ci ritroveremmo a pagare grazie all'intelligenza del signor Sindaco euro 2,12.

Allora la soluzione n. 2 io credo la Commissione l'abbia valutata e che questa sera la debba riproporre, anche il Dottor Borghi che ieri sera Presidente della Commissione ha avallato tutti i ragionamenti che abbiamo fatto insieme, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni, ha chiesto la parola il Consigliere Licata, ha 5 minuti prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Lista Civica, Coscienza Democratica, Lista Civica Saronno bene Comune)

Grazie Presidente. La prima un'indicazione di tipo procedurale, nel senso da quello che ho evinto dal verbale ieri della Commissione che mi diceva anche il Consigliere Gilardoni si è optato per la soluzione che è la n.2, adesso senza rientrare nel tecnicismo della soluzione, io vorrei capire in quale maniera questa sera il Consiglio Comunale si esprimerà su quella che sarà la soluzione da adottare, anche perché comunque in delibera mi permetto di far osservare, il deliberato è di dare indirizzo alla Giunta di procedere alla rinegoziazione dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti come segue.

Per cui ripeto, vorrei capire come questa sera il Consiglio Comunale andrà ad indirizzare la decisione posto che mi sembra che quanto propostoci suggeritoci dal Sindaco pochi minuti fa vada un attimino in conflitto con quello che è stato dibattuto e, non vorrei usare la parola deciso, perché so benissimo che non è deliberativa una Commissione, però quanto meno quanto è stato studiato e individuato come soluzione nella Commissione di ieri.

L'oggetto del mio intervento vuole però essere un po' di più ampio respiro, nel senso che, posto che ho sentito alcune voci alcuni capitoli di perdite di questi due mesi che sono fisiologici effettivamente non sono state fatte multe piuttosto che non sono stati introiti per i parcheggi perché chiaramente la gente non si muoveva, però il mancato introito per esempio sulle

rette delle scuole, che non è stata una captatio benevolentia da parte del signor Sindaco con l'Amministrazione, la legge regionale che ha fermato le rette scolastiche, per cui non è precisamente una decisione dell'Amministrazione di Saronno, mi verrebbe per esempio da chiedere che cosa facciamo a giugno, visto che si prospetta una riapertura dei centri estivi, delle scuole dell'infanzia e dei nido, in che maniera ci attrezziamo perché su alcune cose possiamo intervenire in gap e c'è la distanza la possiamo magari anche colmare noi, in più mi riferisco a quello che diceva il Consigliere Gilardoni, la metto in una maniera molto meno tecnica rispetto alla sua, Saronno non è una città Stato, cioè noi siamo all'interno di una emergenza mondiale, il 1.300.000 euro se non ricordo male di perdite previste comunque che sono state stimate non dovranno essere richiamate esclusivamente dal Comune di Saronno, lo Stato italiano noi ci stiamo indebitando per far fronte a questa situazione, non solo per ripianare le spese del Comune di Saronno ma per dare anche la possibilità alla gente di campare, i soldi che sono stati dati agli autonomi piuttosto che altro, sono state fatte delle iniziative sia dalle Regioni che dallo Stato, il debito pubblico si stima che arriverà al 155%, neanche nella prima guerra mondiale è stato così alto, ripeto non è che siamo da soli, non è che dobbiamo essere noi da soli a dover risolvere questo problema, invito anche a considerare questo aspetto, purtroppo ultimamente anche persone che si ritengono autorevoli penso che tendano a considerare quello che viene chiamato il worst age, cioè il caso peggiore in assoluto, la cosa peggiore in assoluto che possa succedere, io quello che vi invito a fare, perché comunque il pallino ce l'avete voi non ce l'ho io non amministro io la città, non lo sto dicendo in maniera negativa, lo sto dicendo in maniera propositiva, è di avere coraggio, oggi la gente ha bisogno di sentirsi raccontare sentirsi dire delle storie di coraggio non campate per aria, non inventate, quindi le ipotesi catastrofiste piuttosto che, lasciamole un attimo da parte, non guardiamole in questo momento, non è importante, sottolineo che sono anche particolarmente d'accordo con Gilardoni perché per quanto sia complicato in questo periodo perché noi al mese di marzo non sapevamo cosa avremmo fatto due settimane dopo,

oggi forse una piccola programmazione di breve medio periodo la possiamo fare, cerchiamo di farla non scarichiamo tutto sulle generazioni che verranno per avere un ritorno immediato, il discorso dei pochi maledetti e subito non funziona, pensiamo come mandare i nostri figli all'università, non pensiamo solo a cosa fargli mangiare questa sera a cena, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Licata, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha 5 minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Lista Civica Saronno al Centro)

Grazie signor Presidente. Devo dire che io non essendo commissario in Commissione Bilancio non ho partecipato alla Commissione ieri sera, devo però anche dire che ho fatto una telefonata abbastanza lunga quest'oggi con il Consigliere Riva in modo tale che mi spiegasse un po' di cosa si è discusso, sento il Consiglio Comunale, sento la presentazione da parte dell'Assessore Vanzulli e devo dire che quindi realizzo che l'Amministrazione ha capito quello che stiamo dicendo noi Consiglieri di minoranza da almeno che sono io Consigliere, cioè se si ipotizzano tante multe poi si aumenta anche il fondo di svalutazione crediti che questo va a gravare ulteriormente su quella che è la spesa, che vanno anche riviste quelle che sono i crediti di dubbia esigibilità, tutte quelle parti che oramai sono diventate inesigibili e questo aumenta un po' di liquidità e l'Assessore ci diceva che alla fine sono circa 1.200.000 se non erro.

Ho anche capito che si sta cercando liquidità però io non ho capito che cosa ha intenzione di fare l'Amministrazione, cioè ci ha detto ci sono la soluzione 1 la soluzione 2 e la soluzione 3, e quindi? Io non ho veramente capito che cosa si sta prospettando, dopo di che è intervenuto il signor Sindaco, l'intervento è stato un po' disturbato come trasmissione quindi

non ho proprio sentito in toto, e penso anche gli ascoltatori non avranno capito, però mi chiedo, ma da quello che diceva Gilardoni si è prospettata quella che era la soluzione 2 ieri sera in Commissione e poi il Sindaco oggi invece capovolge tutto, non riesco veramente a spiegarmi che cosa stia accadendo.

Il terzo aspetto invece che vado a guardare è la liquidità, certo aumenta, ci vuole un'iniezione di liquidità in questo momento, e allora mi chiedo perché? Certo perché vanno sostenute delle spese, chi dice di no? il problema è se questa liquidità venisse corrisposta anche da una revisione di quelle che sono le spese del bilancio, ci sono cose che magari sono perfettamente inutili, sono rinunciabili? Sono magari non spendibili oggi, per esempio 160.000 euro per il teatro, perché il teatro fa determinate cose, il teatro adesso è chiuso, perché gli si danno 160.000 euro? Allora se io avessi visto una delibera di Giunta che annulla la precedente delibera di Giunta con cui a gennaio la Giunta decideva di dare 160.000 euro al teatro, allora io capirei perfettamente, vuol dire che la Giunta sta serenamente riflettendo dietro a stessa, ci sono determinate spese che possiamo evitare, evitiamole e con questo generiamo una liquidità superiore, ma questo non avviene, abbiamo già un addetto stampa che ci costa 35.000 euro all'anno e vi se ne prende un secondo per adesso fino a 5.000 euro, è totalmente in antitesi rispetto a questo bisogno di cercare liquidità.

Quarto aspetto si cerca liquidità e per ottenerla ci si indebita e praticamente si butta un fardello su coloro i quali arriveranno dopo e che amministreranno dopo tra 8 - 10 anni, perfetto chi si troverà tra 8 - 10 anni si troverà quello che è un debito di chi ha fatto oggi di chi amministrerà per i prossimi 5 anni.

Gilardoni prima diceva, ma allora qual è il bisogno oggi di avere una liquidità maggiore, forse fare campagna elettorale perché il Sindaco si è accorto di non riuscire a fare qualcosa? Di non poter dire, non posso fare il teatro, non posso prendere quell'addetto stampa piuttosto che quell'altro, non posso fare, devo fare la Tre Valli, non posso dire: non do i soldi alla Tre Valli, mi piacerebbe capire che cosa avete intenzione di fare, se volete prendere liquidità prima di tutto, prima che buttare un fardello su coloro che verranno dopo di noi, forse sarebbe il

caso di riguardare e limare le nostre spese, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi, ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, ha cinque minuti prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie signor Presidente. Qui bisogna dire una cosa, Roma toglie alla Lombardia 50 miliardi all'anno, la prima che dovrebbe tirare un po' la cinghia probabilmente è proprio Roma Stato, perché non ci danno indietro una parte dei soldi che versiamo? Siamo in una situazione di estremo bisogno, soprattutto la Lombardia che è stato fino ad oggi il motore la locomotiva economica dell'Italia ed oggi siamo qui ad elemosinare quattro soldi per avere della liquidità e andare avanti, io mi aspettavo che in queste ultime settimane, in questi ultimi mesi il Governo dello Stato potesse in qualche maniera venire incontro alla Lombardia e a tutti gli enti locali che si trovano a fronteggiare questa situazione drammatica, così non è, c'è solamente polemica, c'è solamente astio soprattutto nei confronti della Lombardia che purtroppo è stata colpita in maniera molto pesante soprattutto nella provincia di Bergamo, Cremona e la vicina Emilia Romagna e la provincia di Piacenza e mi aspettavo che per lo meno il Governo facesse da subito degli interventi drastici per fare in modo che le attività economiche potessero in qualche maniera riprendere, perché finché siamo qui a parlare del fatto che se tu hai un codice ATECO allora non puoi operare mentre se hai un codice ATECO differente puoi operare, questa cosa a parte che è incostituzionale perché non è possibile che a seconda del codice ATECO io possa o non possa operare, è una scelta assolutamente antiscientifica e antitecnica perché io posso dire, ragazzi allora voi dovete attuare queste misure di protezione che sono misure tecniche scientifiche che possono essere tranquillamente prese dalle misure ISO del Biological hazard, quindi

dell'industria che già oggi hanno pericolo biologico e quindi trattano di questo tema.

Quindi se voi seguite queste misure di protezione potete aprire, se voi non le seguite non potete aprire, cioè questo sarebbe una cosa normale che un Governo normale avrebbe potuto fare, ma una cosa che non è assolutamente stata, oggi stiamo qui a discutere della rinegoziazione di mutui perché siamo di fronte a un Governo anormale, una situazione che comunque è una situazione grave sì però a sto punto è da gennaio che probabilmente il governo in base ai documenti che poi che non ho letto quindi mi riferisco a quello che sostiene la stampa e che è nell'opinione pubblica, è da gennaio che conoscono questa problematica eppure non sono stati incentivate la produzione delle mascherine, anzi addirittura in un primo momento incredibilmente chi diceva di rappresentare l'OMS ma poi è stato smentito non rappresentava proprio nessuno se non il Governo, sosteneva che le mascherine non fossero indispensabili, porca miseria ma vai a vedere le norme ISO brutto ignorante che c'è scritto a chiare lettere quello che bisogna fare e non bisogna fare, sono norme tecniche pubbliche disponibili a tutti, bastava sostanzialmente scaricarle da internet non ci voleva neanche un genio per farlo e non certo un consulente pagato dal Governo per non fare un tubo di niente.

Allora a questo punto qui siamo arrivati a una situazione in cui i Comuni perché è questo di quello che stiamo parlando, perché il Governo si fa bello a dire, io sconto quello sconto quell'altro e guarda caso quello e quell'altro sono tutte delle cose che devono prendere i Comuni, allora cosa fanno? Scaricano sui Comuni tutti i problemi sociali e poi tagliano ai Comuni perché è di quello che stiamo parlando facendosi pure belli del fatto che hanno diminuito le tasse ai cittadini, ma che cosa fanno? Tagliano le tasse che vanno a finire ai Comuni? Quindi Comune bello, tu devi sopperire a tutte le mancanze dello Stato in più ti taglio pure i fondi perché sai come Stato non possiamo rinunciare a certi ministeri alle prebende a pagare 400 consulenti che poi alla fine vengono fuori a dirci niente su questa crisi, perché questo di quello che stiamo trattando, per cui questa è la situazione, assolutamente favorevoli a rinegoziare i mutui, vedremo poi la scelta dell'Amministrazione quale potrà essere, però se oggi

l'Amministrazione ci dice è necessario farlo perché comunque dalle valutazioni economiche che sono state fatte è necessario fare delle cose più drastiche si deve fare in questa maniera.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi, ha chiesto la parola il Consigliere Riva ha 5 minuti prego.

SIG. PAOLO CARLO RIVA (Unione Italiana)

Grazie. Sono piuttosto stranito perché ieri mi sembrava che la Commissione avesse lavorato con ragionevolezza, mi sembrava che l'Assessore Vanzulli avesse presentato un piano chiaro nel quale diceva, ho cercato di fare il possibile per a) contenere le spese, b) andare a pulire il bilancio nei limiti del possibile, abbiamo una situazione possiamo rinegoziare in tre modi, ora io di mestiere faccio altro, però ho un'azienda, ho guardato questi mutui, benissimo, quali avrei rinegoziato? Quelli che abbiamo stabilito ieri tutti assieme.

Allora abbiamo dei mutui nei quali paghiamo un tasso di interesse "alto", proviamo a rinegoziare quelli, abbiamo dei mutui con dei tassi convenienti teniamoli fermi, per quale motivo dobbiamo andare a cercarci le rogne dove non ci sono, passaggio numero 1. Quindi io in azienda non avrei fatto questa operazione.

Passaggio numero 2 l'ho già detto, mi dispiace di trovarmi in una condizione dove per una volta ieri in Commissione eravamo tutti d'accordo dicendo, ci sembra che questa sia la soluzione più ragionevole, si genera un minimo di liquidità, non lasciamo a chi verrà dopo di noi un disastro.

Perché questo è quello di cui noi abbiamo accusato chi è venuto prima di noi, noi abbiamo accusato le persone che hanno amministrato prima di noi di avere sfasciato il bilancio pubblico, ora alla prima occasione lo facciamo noi, non mi sembra un bel esempio, mi è piaciuto l'intervento del Consigliere Licata quando dice, proviamo a pensare anche con un minimo di ottimismo.

Questa rinegoziazione è finita è chiusa? No, allora cominciamo a fare una parte, vediamo come le cose si evolvono, questo per lo meno sarebbe il mio ragionamento da imprenditore vediamo come le cose si evolvono, sulla base di queste cose con tutta la ragionevolezza interveniamo.

Quello che poi adesso ho cominciato a sentire di ragionamenti Roma di qui Roma di là, cosa c'entra Roma in tutto questo? Allora attenzione c'è una Regione, la Regione Lombardia ha funzionato non male, malissimo, perché i veneti se la sono cavata molto meglio di noi, hanno saputo amministrare bene, hanno rallentato e non hanno chiuso, non gli sono saltati addosso, ma esattamente quello che è successo da noi, però Zaia devo dire che è stato bravo e si è procurato i tamponi per tempo, non ha dato indicazioni balorde dicendo, facciamo questo piuttosto che quello, che è quello che è successo in Lombardia e per indicazioni balorde dico 21.000.000 di ospedale.

Allora di fronte a queste cose qui abbiamo sbagliato noi, benissimo, adesso cerchiamo di recuperare ma non buttando colpe qua e là perché la colpa è in Regione Lombardia di questa situazione, non buttiamo colpe, cerchiamo di recuperare.

Io non vedo la necessità di fare tutto questo mutuo e soprattutto non ho voglia di fare quello che poi sarà accusato di predicare bene e razzolare male.

Allora con questo sistema lascio una situazione un po' più pesante, è vero, però ero in una condizione di assoluta difficoltà, non lascio un disastro a quelli che verranno fra 10 anni perché non ho voglia di sentirmelo rinfacciare. Il tutto per fare che cosa? Non ho le idee chiare è semplicemente permetterli perché sono in ansia, no non sono in ansia, vediamo che cosa succede.

L'Assessore Vanzulli ci ha dato una spiegazione piuttosto chiara, con questa situazione ce la possiamo cavare, proviamo a fare così e proviamo a farlo tutti assieme, era una delle rare volte dove ho visto una Commissione produttiva. Direi che con questo ho finito, aspetto gli altri interventi, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Riva, ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli ha cinque minuti prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ripercorrerò un attimino quello che in parte è già stato detto negli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto, allora io ieri come Commissario ho partecipato alla Commissione Bilancio e nella Commissione bilancio sinteticamente c'è stata un'illustrazione dell'assessore Vanzulli come tra l'altro ha illustrato il punto oggi stesso, e ha illustrato un po' più nel dettaglio, forse andando un po' più a sviscerare diciamo i dati numerici, quelle che erano le tre alternative di rinegoziazione dei mutui, visto che pare chiaro la convenienza oggi visto che ci dà il Governo questa possibilità di andare a rinegoziare i nostri mutui cioè di andare a rivedere un attimino tutta quella parte di debiti che ha il Comune che ha contratto negli anni e andare andando ad allungare il piano di ammortamento, avere dei benefici nell'immediato avendo una liquidità maggiore.

Andando a vedere nel dettaglio le tre ipotesi, l'intera Commissione, quindi penso che sia abbastanza unico se non una rarità, ha ritenuto più conveniente per una serie di ragioni che non sto a ripetere perché mi porterebbero via gran parte dei minuti dell'intervento, la seconda ipotesi che era un'ipotesi di buon senso, un'ipotesi che una qualunque cittadino attuerebbe senz'altro con le proprie risorse con le proprie finanze.

Ora i soldi pubblici sono soldi di tutti, per cui bisogna avere un'oculatezza nella gestione degli stessi massima. L'ipotesi 2, l'ipotesi che è stata condivisa da tutti, è stata condivisa anche dal Presidente della Commissione il collega Borghi che per adesso non è ancora intervenuto ma mi piacerebbe sapere cosa ne pensa, visto che ieri era anche lui chiaramente aveva sposato l'ipotesi n. 2, dall'Assessore stessa quindi dalla Giunta di questa Amministrazione e nonché mi era parso di capire, correggetemi se sbaglio anche dal Dirigente che senz'altro è colel che ha più esperienza e più conoscenza della materia per cui sicuramente il suo punto di vista vale doppio.

L'ipotesi n.2 era un'ipotesi di buon senso perché su 25 mutui attualmente pendenti in essere di cui 15 mutui a un tasso variabile e oggi già da un po' di tempo l'Euribur è negativo per cui il tasso è prossimo a 0 il tasso d'interesse, per cui la quota di interesse che rimborsa il Comune è 0, 15 mutui, di questi 15 mutui sono tra l'altro 15 mutui con un residuo quindi con un ammortamento residuo abbastanza breve che va dai 5 agli 8 anni, e attualmente stiamo pagando 0 di tasso di interesse, andare a rinegoziare facendo uno switch da un tasso variabile a un tasso fisso comporterebbe passare dallo 0, spicci idì interessi in alcuni casi al 2,2%.

Io dico, ma chi lo farebbe? Chi persona coi propri soldi farebbe una cosa del genere. Tanto che io chiesi ieri in Commissione se fosse possibile, mi è stato risposto di no, andare a valutare addirittura di far passare i tassi fissi, quindi i mutui che ha contratto il Comune con il tasso fisso a un variabile, perché quanto meno adesso non ho la sfera di cristallo ma verosimilmente se l'economia deve ripartire il tasso non andrà a alzarsi o comunque si alzerà in termini ragionevoli per i prossimi anni, poteva essere addirittura una soluzione conveniente fare l'opposto, rendere dei mutui oggi fissi variabili, invece qua oggi dalle parole del signor Sindaco mi è parso di capire totalmente un cambio di tendenza, cioè il Sindaco differentemente da quello che ha detto un esponente della Lega del suo partito politico un Assessore della sua Giunta e al Dirigente, mi è parso che ci voleva far riflettere sulla convenienza che io non vedo assolutamente che vede solo lui, di valutare un'ipotesi che porterebbe a un maggiore sburso per il Comune di Saronno di 1.000.000 di euro, sicuramente con un beneficio immediato certamente andando a portare un fardello di peso economico a questo Comune per gli anni a venire.

Quindi assolutamente io dico, ma quando noi parliamo di un buon amministratore, il buon amministratore deve avere una visione del futuro, una visione prospettica, non deve guardare all'oggi, deve guardare anche all'oggi per l'amor del cielo, ma deve guardare una visione complessiva, quindi io veramente non capisco dove vogliamo parare quest'oggi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Concluda...

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Concludo velocemente dicendo, anche ieri si era parlato di una procedura quasi a voler portare in delibera solamente l'ipotesi seconda che era quella che era stata in un certo senso indicata come la preferibile da tutti i componenti della Commissione, quindi anche su questo punto vorrei chiedere come voglia procedere l'Amministrazione in fase di delibera, e poi prosegua l'intervento nelle repliche, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli, ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha cinque minuti prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ saronno)

Grazie Presidente. Allora ripeterò in altri termini alcune delle cose che sono state dette dai colleghi e introdurrò delle nuove, la prima che voglio sottolineare è che non capisco perché si fa una Commissione, il Presidente della Commissione l'Assessore e il Dirigente preposto sono d'accordo per una soluzione, si arriva in Consiglio Comunale si sente che la proposta è diversa, è già stato detto ma lo voglio ripetere anche io.

Poi non credo che ci sia un obbligo di rinegoziare, si vuole rinegoziare penso aderire la proposta la cassa depositi e prestiti per creare della liquidità, io penso che la liquidità si debba creare, poi ragioniamo anche sul discorso di negoziazioni in primis contenendo le spese non fondamentali, posto che gli stipendi vanno pagati, i servizi sociali vanno mantenuti e determinate attività sono fondamentali, certi tipi di interventi,

esempio asfaltatura di strade e marciapiedi, se non sono particolarmente disastrate forse è il caso di rinviarle, per mantenere la liquidità che consenta di sostenere ad esempio la popolazione o quelle persone che sono in difficoltà.

Per quanto concerne il discorso specifico, la Cassa Depositi e Prestiti dipende da come si vede il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto è un ente semi privato e semi pubblico, una volta era tipicamente pubblico, raccogli i risparmi degli italiani postali e li investe ad esempio prestandoli ai Comuni o sottoscrivendo azioni di aziende in difficoltà e simili.

Noi abbiamo dei tassi variabili nei prospetti indicati che sono tutto sommato favorevoli, non mi ricordo se si parla di LIBOR o RIBOR o ... come tasso di riferimento, lo spread è basso, la tendenza di mercato è in ribasso quindi un tasso variabile è favorevole, sicuramente per quel numero di anni vista la situazione economico finanziaria pesante, i tassi fissi sono molto alti, sono nelle proposte esaminate un po' più bassi ma comunque rimangono fuori mercato rispetto alla situazione attuale e nell'ordine indicativamente tra il 3 e il 4%.

Una cassa depositi e prestiti a fronte delle difficoltà dei Comuni, non del Comune di Saronno, che propone una rinegoziazione non è che dovrebbe proporre dei tassi 0, ma dovrebbe proporre dei tassi quanto meno di mercato e decisamente più bassi di quelli che (inc. 2.4.16).

Da quello che ho capito la migliore liquidità nella proposta 2 che comunque tra le 3 se si deve votare è la più ragionevole, perché come ho detto i tassi variabili sono bassi e destinati a abbassarsi ulteriormente quindi quei mutui non vanno rinegoziati, quelli fissi vanno abbassati, migliore liquidità nel medio periodo in quanto ci saranno minori **voci** (verifi. 2,04) si scarica il problema come si fa coi derivati nel lungo, quindi per le generazioni future.

Quindi ripeto e sto per andare alla conclusione, se si deve rinegoziare per creare quella liquidità che non è possibile avere riducendo le spese contenendo le secondo me il Piano da fare è quello in primis non tanto questa negoziazione, la soluzione è la seconda.

Per quanto concerne le problematiche non è il Governo che ha

creato queste problematiche, le problematiche sono di tipo sanitario e c'è stata e c'è tutt'ora una pessima gestione della Regione Lombardia, si è citato il Veneto, lo dico anche io è gestito meglio la situazione, l'Emilia Romagna ha fatto la stessa cosa, in Lombardia c'è una grandissima confusione, a mio modo di vedere ci sono troppi Dirigenti e sono stati assunti perché hanno una tessera di partito e non hanno competenze adeguate per ricoprire le posizioni, questa è la problematica della Regione Lombardia, che ha creato la Regione più ricca d'Italia è una delle più ricche d'Europa, ora si trova in grave difficoltà, non è il Governo che ha creato difficoltà, il Governo con una serie di debiti pregressi mostruosi, generati da governi di centro destra e centro sinistra sta cercando di fare il possibile e a mio modo di vedere si è mosso abbastanza bene.

A mio avviso uno bisogna ridurre le spese, due se si deve rendicontare la soluzione è la seconda.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali, al momento non ci sono altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri Comunali, mi ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente. Innanzitutto sentirsi dire con questa rinegoziazione: io andrei a pagarmi la campagna elettorale, spero che sia un'affermazione corretta, falsa e mi aspetto delle scuse. La campagna elettorale 5 anni fa me la sono pagata con i miei quattrini, non con i quattrini del Comune e anche una prossima campagna elettorale me la pagherò con i miei quattrini e non con i quattrini del Comune, quindi credo che almeno questo sia da chiarire sia al Consiglio comunale sia a chi ascolta da casa e a tutta la cittadinanza e riaffermare che con i soldi della rinegoziazione sarebbe la mia intenzione pagarmi la campagna elettorale credo che sia un qualcosa di -ripeto- falso, scorretto e poco onorevole da chi l'ha detto.

Per quanto riguarda le altre questioni, innanzitutto stiamo

andando a rinegoziare mutui aperti, quattro da questa Amministrazione e i restanti 21 dalle tre amministrazioni precedenti, in questi cinque anni abbiamo operando avendo poco più di 1.000.000 di euro di oneri di urbanizzazione, le Amministrazioni precedenti per circa tra 2 e 4 e le Amministrazioni precedenti ancora tra i 6 e i 9.000.000 di debito.

Quindi in questi anni abbiamo lavorato con oculatezza cercando di rimettere in ordine quello che è il patrimoni pubblico comunale e cercare di tenerlo in ordine il più possibile. Mi domando a questo punto, visto che c'erano ben altre risorse a disposizione degli anni precedenti, dei 15 anni precedenti, come mai vi fosse stata necessità di aprire mutui, visto che c'erano più quattrini a disposizione, ma va bene fa niente chiudiamo non mi interessa neanche approfondire. Poi Consigliere Casali, continuare a dibattere Regione Lombardia, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, quando buttate sempre lì dei dati senza fare degli approfondimenti dove consideriamo i 10.000.000 di abitanti in Lombardia e la densità di popolazione dei nostri Comuni che è ben più alto della densità di popolazione delle altre Regioni e che abbiamo almeno il doppio degli abitanti delle altre Regioni, quindi vediamo un pochettino di capire anche che cos'è un'emergenza sanitaria che non è una produzione equa, non è una distribuzione del contagio dovuta al fatto che è in giro per aria lo respiriamo tutti, non è così, il contagio è fatto da persona a persona, quindi dove c'è meno densità di popolazione o meno diciamo possibilità di trovarsi a contatto con persone contagiate, è chiaro il rischio diminuisce, ma dove c'è più densità di popolazione è chiaro che il rischio aumenta.

Tutte le vicende legate agli interventi... (210 inc.)... sono state dettate proclamate dal Governo, perché adesso se entriamo nel merito di Regione Lombardia ha fatto male gli altri hanno fatto bene, scusatemi ma i presidi sanitari che doveva procurare la Protezione Civile centrale, e poi quando sono arrivati non erano adeguati, allora di situazioni strane ce ne sono state tantissime, se dobbiamo stare qui a fare la gara o rincorrere chi ha fatto qualcosa di meglio, chi ha fatto qualcosa di peggio, non ce la caviamo più perché continua a sembrare la discussione di chi non ha rispetto delle persone che hanno in mano la responsabilità di questo momento delicato e difficile, i conti si

faranno dopo, e la campagna elettorale forse qualcun altro ha cominciato a farlo, io non l'ho ancora cominciato a fare. La questione in questa (inc. 2,11), Cassa Depositi e Prestiti dà queste indicazioni poi dopo l'Assessore Vanzulli ve lo dirà nel dettaglio, il fatto che ci si siano presentati tre scenari di Commissione Comunale e prima sono convinto di aver fatto un intervento responsabile, serio e non irrispettoso nei confronti della Polizia, anzi, so che avete fatto delle analisi di dettaglio, l'ho anche detto prima, è apprezzabile, ma qui dobbiamo guardare, e questo mi richiamo all'intervento del Consigliere Gilardoni ma non è vero che abbiamo dei benefici... (inc. 2,11), perché la rata è fissa dopo, a parte i mutui che non vengono rinegoziati la rata è fissa, per quello sono 320.000 euro circa all'anno di quelli rinegoziati, la rata è fissa. Quindi quel milione spalmato tutti gli anni, effettivo all'anno, con quella cifra, quello che ho detto prima, il ragionamento va fatto nell'ordine di lunghezza. Io mi sarei anche aspettato qualche intervento, che diceva: beh effettivamente comunque non è un indebitamento eccessivo potremmo anche scegliere la via di quello intermedio dei 38.000 all'anno che è la curva quella blu, però questo non è stato fatto, mi sono sentito dire che io con quei soldi mi ci dovevo pagare la campagna elettorale, perdonatemi ma questo è offensivo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio signor Sindaco, ieri sera ho seguito interamente la Commissione al bilancio, so bene come andata la fase dibattimentale, so bene quali sono state le conclusioni, però questa sera l'Amministrazione per voi c'è il Sindaco ha espresso chiaramente l'intenzione di adottare l'ipotesi proposta dal Sindaco per cui un conto è l'esposizione che l'Assessore ha portato avanti per rendere edotto sia il Consiglio Comunale che la cittadinanza dei tre scenari possibili, un conto è quello che l'Amministrazione propone per voce del Sindaco.

Quindi mi sembra del tutto evidente che si andrà a votare l'ipotesi proposta dal Sindaco che ha la voce dell'Amministrazione.

Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Grazie Presidente.

Voglio precisare che effettivamente ieri in Commissione i lavori si sono svolti in un clima sereno, si sono fatte le analisi degli scenari così come presentati dall'Assessore, la Commissione è

arrivata a una soluzione univoca e condivisa che sarebbe appunto quella relativa all'ipotesi due che prevede quindi la negoziazione dei mutui a tassa fisso e che hanno una durata residua maggiore ai 10 anni.

Mi preme fare alcune considerazioni, allora la prima riguarda in generale quindi la scelta politica dell'Amministrazione Fagioli nel corso degli anni è sempre stata quella di evitare gli indebitamenti e ricorrere ai mutui solo per investimenti e solo come ultima opzione, per cui la volontà politica è chiara e rimane uguale così come espressa nel corso degli ultimi anni, tant'è che se uno va a guardare i dati sono maggiori i mutui che sono stati chiusi rispetto a quelli aperti e nonostante il Comune di Saronno abbia una capacità di indebitamento molto maggiore rispetto attualmente a quanto sia la sua posizione debitoria verso gli istituti di credito, in particolar modo verso Cassa Depositi e Prestiti, comunque non è mai stata una scelta e adottando appunto un'ottica prudenziale l'Amministrazione non ha mai voluto dare priorità come opzione quella di fare nuovo indebitamento. Ovviamente la situazione del Covid e la situazione che stiamo vivendo ci getta in una condizione di incertezza, incertezza che però non deve essere tramutata diciamo così in allarmismo, penso che si debba valutare correttamente e pesare correttamente tutti i diversi scenari che possano manifestarsi. Tuttavia è anche lecito, anzi il Sindaco fa bene a indicare una strada e una chiara posizione da parte dell'Amministrazione, ovviamente il primo cittadino in prima persona che deve rispondere poi degli equilibri di bilancio quindi fa bene a indicare una scelta, chiedere al Consiglio Comunale l'impegno verso quella scelta. Penso che i lavori della Commissione siano stati il verbale redatto sia stato molto chiaro come espressione di uno degli organi consuntivi, la Commissione non decide ovviamente esprime un parere, un parere unanime verso una scelta che probabilmente anche in questo caso stando alle informazioni fornite dal Sindaco potrebbe non essere la più ottimale per i cittadini.

Questo giusto per dare il quadro complessivo, confermo quanto detto ieri sera in Commissione, non troverei nulla di strano eventualmente avere... sono sensibilità diverse, non è che uno dice non dobbiamo rinegoziare i mutui o la rinegoziazione dei mutui è uno strumento che non va bene, è uno strumento che dà una boccata di ossigeno anche alle casse del Comune soprattutto sull'anno 2020, la scelta numero 1 avrebbe portato a delle capacità di spesa molto maggiori a fronte però di uno scotto da pagare negli anni futuri, non nel breve, compito di un'Amministrazione anche fare il ante e dopo, ripeto il Sindaco ha ben chiaramente espresso quali sono le priorità per cui non trovo nulla di stanco di allarmante rispetto a quanto espresso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato prego.

SIG. ALFONSO INDELICATO (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Grazie di avermi dato la parola, sono considerato Consigliere indipendente.

Cosa dire? La situazione che è successa anche a me anni a dietro per esempio nel sindacato, io non voglio entrare troppo nel merito della questione, per quello che ho capito io sono d'accordo con quanto hanno detto Gilardoni, Licata, Vanzulli, ma sul metodo io avrei qualche cosa da dire, cioè c'è stata questa Commissione nella serata di ieri, è stata bella, eravate tutti in un clima sereno, avete discusso in modo costruttivo, eravate arrivati ad una conclusione che era questa ipotesi numero 2 se ho capito bene, che doveva essere diciamo una posizione abbastanza moderata, cioè quella che consentiva dei risparmi, i quali a loro volta avrebbero consentito di tappare nel breve eventuali falle nel bilancio e però contemporaneamente allo stesso tempo consentiva di non scaricare e non caricare il fardello troppo pesante sulle spalle della popolazione saronnese in futuro.

La notte, chiedo, ha portato consiglio? Che cosa è successo tra la fine della Commissione di ieri e il Consiglio di oggi, ci sono stati dei pour parler? Ci sono state telefonate, ci sono stati degli incontri in trattoria? Ripeto, sono cose che sono successe anche a me nel Sindacato, nel senso che si facevano delle riunioni trasparentissime e pubbliche, arrivando a determinate conclusioni per esempio su un comunicato da fare, dopodiché il giorno dopo vedeo che il comunicato era modificato, io in quel caso qualche critica, qualche osservazione la facevo, vedo che invece adesso vale la regola del tutti allineati l'ha deciso il Sindaco e quindi le cose devono andare così, ne prendo atto e mi chiedo veramente a cosa serva fare le Commissioni. Ho finito grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Indelicato. Non ci sono più richieste di intervento dalla parte dei Consiglieri comunali.

Consigliere Gilardoni, visto che mi sta scrivendo dei messaggi in chat le lascio la parola 30 secondi per esporre la sua proposta, che metteremo in votazione al Consiglio Comunale, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Siccome mi è parso precedentemente di capire che il Presidente abbia proposto di votare solo la proposta presentata dal Sindaco, non ritengo che questa metodologia, se l'ho capita bene, sennò il Presidente spiegherà successivamente, quale sia quella corretta, io credo che a questo punto visto che c'erano tre proposte presentate, le tre proposte vadano messe tutte e tre al voto e passerà quella che prenderà più voti, altrimenti qual è l'indirizzo del Consiglio Comunale se il Sindaco decide, si vota solo la terza proposta e tutti dicono va bene quella terza proposta. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni. Per quanto possa sperare io l'indirizzo viene comunque dato dal Consiglio Comunale votando a favore o contro una proposta di deliberazione presentata dall'Amministrazione, in questo caso dal Sindaco. Quindi è l'Amministrazione che deve fornire un testo dal votare in Consiglio Comunale, e comunque l'esito della votazione se la Maggioranza è coesa non dovrebbe cambiare in una modalità o nell'altra modalità se non per la differenza che dovremmo fare tre votazioni consecutive.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor presidente. Io leggo "dal corpo della delibera si delibera di dare un indirizzo alla Giunta Comunale di procedere alla rinegoziazione dei mutui accesi con la Cassa depositi e Prestiti come segue", e non c'è niente.

Giustamente lei Presidente adesso ci diceva è l'Amministrazione che deve dare un testo, allora a parte il fatto che qua non è un testo ma una delibera del Consiglio Comunale, ma a noi viene chiesto di votare secondo cosa? Cioè dobbiamo andare a deliberare una roba che è in bianco e noi non sappiamo che cosa dobbiamo votare, giustamente Gilardoni prima diceva, forse converrebbe mettere le tre ipotesi, vedere quali di queste votata da tutti, comunque insomma dalla Maggioranza passerà e poi verrà messa quella, però non riesco a capire l'indirizzo dell'Amministrazione qual è? Perché l'Assessore ha detto una cosa e il Sindaco ne ha detta un'altra, adesso noi dobbiamo andare a votare e il corpo della delibera è bianco, cosa votiamo bianco? Il Consiglio

Comunale cos'è che vota? Bianco? Dà l'indirizzo alla Giunta di fare... non riesco a capire è un voto che non ha senso, ragazzi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Banfi la seduta è sospesa 5 minuti, invito tutti i Consiglieri a non allontanarsi dalla sala consigliare virtuale, mi confronto con la Dottoressa Pizzetti per presentarvi l'emendamento del testo così da avere la possibilità di votare un testo chiaro per tutti quanti, grazie per l'attesa.

(Segue sospensione)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consiglieri possiamo riprendere la seduta deliberativa. L'Amministrazione ha compilato la delibera per la parte che era mancante nella bozza consegnata i giorni scorsi, quindi al punto 2 della delibera si legge: "Di dare atto di indirizzo alla Giunta comunale di procedere alla rinegoziazione dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti secondo l'ipotesi 1 che prevede la rinegoziazione di tutti i mutui proposti dalla Cassa Depositi e Prestiti come dettagliato nel prospetto allegato".

È quindi aperta la fase di dichiarazione di voto e replica per i gruppi consiliari, ricordo che ogni gruppo consiliare ha a disposizione tre minuti di intervento.

Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Buonasera, io volevo un attimo fare il punto dopo aver anche letto quello che è stata la vostra concertazione in questi 30 minuti, io credo che sia emerso questa sera soprattutto da uno stimolo del Consigliere Vanzulli chi è il buon amministratore e chi non lo è ed evidentemente questa Amministrazione non sta facendo l'interessa della città, questa Amministrazione sta regalando un sacco di debiti in più alla città di Saronno, cioè stiamo parlando dell'ipotesi intermedia di 915.000 euro di debiti in più per portare a casa 358.000 euro, cioè 140.000 euro in più rispetto all'ipotesi che la Commissione aveva valutato ieri sera, veramente un'inezia.

Oltretutto non si è ancora capito per che cosa questi soldi verranno utilizzati, va bene la rinegoziazione, ci stiamo a partecipare anche noi a un discorso legato alla salvaguardia dei servizi ma dopo tutto se l'Assessore Vanzulli ieri sera ha detto che c'è un disavanzo di 1.300.000 e l'avanzo libero è 1.300.000, a questo punto la criticità è risolta, abbiamo altri 200.000 euro di spese del personale che si possono rimandare al 2021,

abbiamo i soldi che derivavano dall'ipotesi 2 che sono 216.000 euro, ma non ho capito quali sono le priorità.

Qui nessuno ha detto al signor Sindaco che si sta pagando la sua campagna elettorale, qualcuno, io in particolare, ho detto che questi soldi spesi in questa maniera serviranno per fare delle opere ma all'interno del movimento della campagna elettorale, per che cosa? Per indebitarci di un milione di euro? Ma secondo voi questo è il senso del buon amministratore? O è il senso di buttare i soldi? Passare da un interesse dello 0% a un interesse del 2,2%, chi è che lo può accettare? Forse Salvini che lo farebbe alla ricerca di un mutuo migliore di quello che è stato prospettato dalla Comunità Europea per il MES che è lo 0,1% per 10 anni.

Allora l'Assessore Vanzulli e il Consigliere Borghi che ieri sera erano a favore della ipotesi 2, questa sera che cosa fanno? Minimo si devono dimettere dissociandosi da quello che sta accadendo, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni, ha chiesto la parola il Consigliere Riva, ha 3 minuti prego.

SIG. PAOLO RIVA (Unione Italiana)

Grazie. Io una cosa di questo genere non la voto, e sono basito rispetto a quello che ci siamo detti ieri. Direi che qui siamo, direi che non è un buon esempio, questo non è un buon amministrare, questo non è un buon comandare, questo non è dare la tranquillità che i cittadini vogliono, questo è un'altra volta il tipico esempio da panico lombardo, sono le stesse reazioni isteriche che hanno guidato la Lombardia e l'hanno portata nei pasticci dove è finita, è direi panico lombardo, non so come definirlo.

Perché ogni volta che si tratta di decidere di comandare, si finisce col prendere delle decisioni che sono da panico.

Allora, la Commissione di ieri sera mi sembrava che si stesse comportando con saggezza, mi sembrava che fosse stata presentata una situazione che era seria, che però diceva contemporaneamente che il mondo non finisce domani, e sicuramente avremo di fronte dei tempi difficili ma noi saremo all'altezza di questi tempi e li sapremo affrontare, quindi ci regoleremo.

Il mondo non finisce domani, oggi facciamo questo passo, se sarà necessario ne faremo altri, ma il passo che facciamo oggi è quello sufficiente per metterci in condizioni di navigare bene, questo era quanto mi sembrava fosse uscito.

Quindi un ragionamento calmo, maturo, sicuro, che poteva spiegare a tutti i cittadini di Saronno come l'Amministrazione è capace di andare avanti, senza andare nel panico, perché questa reazione è una reazione da panico, siamo di fronte a una reazione che io definisco isterica, onestamente non riesco a pensare come si possa votare perché così tutto in un botto adesso abbiamo bisogno di tutti questi denari, un minuto la Cassa Depositi e Prestiti non muore, se siamo sicuri che tutta questa legge, non finisce domani il mondo, se avremo problemi li affronteremo, li abbiamo gli strumenti e siamo capaci di farlo. Ecco, questa sera non esce questa immagine da questa Amministrazione, esce un'immagine di un'Amministrazione impanicata, non solo, esce l'immagine di un'Amministrazione che scarica sugli altri i propri disagi. Concludo dicendo da oggi in avanti nessuno citi più gli altri come cattivi esempi perché noi con questa Amministrazione con questo voto stiamo dando un pessimo esempio di come si amministra, e che stiamo facendo debiti che buttiamo sulle spalle degli altri, io figli non ne ho per cui non me ne frega, fate voi. Ho finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Riva, ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, ha tre minuti prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie signor Presidente. Sostanzialmente nessuno può avere la sfera di cristallo, oggi Roma il governo non mette a disposizione niente, anzi dalle dichiarazioni che stanno facendo i governanti dello Stato sembra che dovranno togliere ancora delle risorse ai Comuni, per cui attualmente non ci sono sostanzialmente delle misure che possano in qualche maniera dare adito al fatto che il Comune possa in qualche maniera riuscire a arrivare a un bilancio a posto.

Questa questione è molto delicata, nel senso che ovviamente noi per colpa della Cassa Depositi e Prestiti che ha messo un termine ultimo il 26 maggio 2020 senza che ancora il Governo dello Stato abbia per lo meno detto né A, né beh, su eventuali fondi che saranno a disposizione, oppure magari non lo ha detto a noi, magari l'ha detto all'Amministrazione del PD o del Movimento 5 Stelle, evidentemente non ci sono queste informazioni rese al pubblico, evidentemente ci saranno altre informazioni che sono state date a qualche altro Consigliere probabilmente perché se hanno la sfera di cristallo per dirci: no, oggi sicuramente i soldi ci saranno, il Governo li stanzierà o cose del genere, contrario a qualsiasi evidenza che c'è attualmente dato che lo Stato sembra non avere soldi, mi sembra indubbio che comunque

bisogna in qualche maniera riuscire a fare in modo che il Comune possa andare avanti in questa situazione drammatica che possa avere liquidità per pagare i fornitori, perché questa è la situazione, nel senso che bisogna pagare i fornitori per fare in modo che tutte le opere che erano in corso, che comunque sono in corso e sono 5 anni che si stanno facendo opere per il Comune, tutti i fornitori possano essere pagati in tempi rapidi in modo che l'economia possa ripartire, il Comune si può indebitare e così fa, non è che lo fa per pagare la campagna elettorale al Sindaco, sono 5 anni che si stanno facendo i lavori. evidentemente altre amministrazioni che pensavano di mettere il 30/h solamente per lasciare poi tutta la città piena di buchi, evidentemente non la pensano così.

Come gruppo Lega voteremo a favore di questa delibera, premetto che comunque ho chiesto il Consigliere Davide Borghi di astenersi visto che la valutazione che aveva fatto ieri in Commissione era stata di ordine differente dato che le premesse che erano state date erano differenti, per cui piena fiducia nel Presidente della Commissione e poi una breve nota solamente per Gilardoni che non deve più provare a dire cosa devono fare i nostri Consiglieri Comunali, che si faccia i fattacci suoi quando una delle sue Consigliere ha detto di non fare la rinegoziazione di mutui, quindi non voleva pagare i fornitori forse? Non lo so, evidentemente sì.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi che ha 3 minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente.

Io mi stupisco. Mi stupisco perché l'Assessore Vanzulli ha presentato uno scenario, avremmo dovuto, almeno stando alla Commissione decidere per la linea 2 diversa, parla il Sindaco, tutta la Lega si accoda, il Consigliere Veronesi poco fa poi ha detto che il Comune di Saronno non è in grado di pagare i fornitori, cioè ci state dicendo che voi non siete in grado di pagare i fornitori, guardate che è gravissimo, è veramente gettare una lapide sul Comune di Saronno, non siete in grado di pagare i fornitori però pagate al Tre Valli, però date 160.000 euro al teatro per fare niente perché oggi non può fare niente, mica è colpa del teatro, ci mancherebbe altro, però glieli date e perché? Non potete fare niente, prendete il secondo addetto stampa e non pagate il fornitori, adesso ci venite a dire... allora ancora maggiore acquista forza quello che vi dicevo prima,

avrebbe senso cercare una liquidità superiore se prima avreste cercato di pulire da delle spese inutili ad oggi.

Invece no voi prendete questa lapide, la state prendendo e gettando totalmente addosso a chi verrà, è bellissimo sapere questo, è bellissimo sapere che l'Amministrazione lapidea fa questo, l'amministrazione Fagioli fa semplicemente lapidi e le butta sul futuro, semplicemente probabilmente cercando di creare una scala per arrivare chissà dove, lo diceva prima Gilardoni, mica si è detto che il Sindaco ci intasca soldi per pagarsi la campagna elettorale, ma ci mancherebbe altro, il problema è che quelle opere che non siete stati in grado di fare le volete andare a fare con i soldi che sottraete a coloro che verranno gettando quelle lapidi.

Guardate ve lo dico proprio fuori dai denti, è un agire che mi fa schifo, io credo che questa cosa non sia votabile grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, ha 3 minuti, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Che dire? Io sono veramente allibito, allibito perché per un attimo ho creduto che la lunga attesa nel momento di sospensione dove l'Amministrazione riguardava un attimino il testo della delibera che oggi ci è stato proposto potesse essere un momento in cui riflettendo un pochettino diciamo più serenamente, più tranquillamente non nel contesto del dibattito consiliare, potessero ravvedersi e quanto meno l'Assessore Vanzulli piuttosto che il Presidente della Commissione Borghi potesse magari spiegare le ragioni per le quali anche loro stessi ritengono, a mio avviso correttamente, percorribile l'ipotesi 2, l'unica veramente che può essere percorsa e sposata.

Ricapitolando mi sembra che diversamente da quello che sostiene Veronesi che continua a parlare di Roma di Roma di Roma, cioè voi amministrate Saronno, un Comune un ente locale e il buon amministratore non passa da un tasso dello 0 a un tasso del 2.2, non lo fa, è per avere una liquidità immediata? Benissimo, allora spiegate alla cittadinanza che cosa ne farete di questi soldi, perché andare a gravare maggiormente con un'operazione che non ha senso, non sta in piedi sulla carta, servono dei soldi adesso? Servono per pagare fornitori come dice Veronesi? Il Comune di Saronno è insolvente? Non è in grado di far fronte alle obbligazioni prese? Ditelo, spiegatelo siate chiari, dateci quegli elementi per poter cercare di ragionare, spiegate il

perché siete arrivati a questa decisione, perché nonostante ho ascoltato tante parole, forse sarò limitato io, non ho capito, io vedo solo un'operazione che non sta in piedi, che non ha senso fare e che non è percorribile e che un buon amministratore, un amministratore di un Comune, Veronesi, amministrate la Lega e la forza di maggioranza del Comune di Saronno, si dimentichi Roma, si dimentichi Roma che ha lavorato anche egregiamente in questa situazione qui.

Quello che non trovo essere altresì egregio è la figura che sta facendo il Comune di Saronno nei confronti dei suoi cittadini, dire che passeremo andremo a rinegoziare dei tassi portandoli dallo 0 al 2.2 per avere una liquidità immediata che non si sa come verrà spesa.

Quindi è chiaro che più che legittimo il quesito che si poneva Gilardoni, ma verrà spesa per fare degli investimenti per farsi belli nella prossima campagna elettorale? Non so dateci le risposte, comunque io voterò contrariamente a questa delibera, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli, ha chiesto la parola il Consigliere Casali ha 3 minuti prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu Saronno)

Io ieri non ho potuto partecipare alla Commissione, stamattina ho chiamato la dirigente e chiariti alcuni punti molto velocemente ho pensato che la soluzione 2 fosse quella giusta, in totale autonomia, perché non avevo sentito nessuno, ho letto i verbali della Commissione che sono arrivati comunque nel pomeriggio.

A me non piace l'idea, l'ho detto prima, di rinegoziare e gravare le generazioni future di un onere e trasferire sui nipoti, sui figli i debiti nostri, però se ci sono dei problemi di liquidità tra le tre soluzioni sicuramente la 1 e la 3 non sono accettabili.

È già stato detto ma mi chiedo, ma come è possibile che il Sindaco non si sia informato, di quale sia stata la decisione o la proposta raggiunta all'unanimità dalla Commissione formata da Vice Sindaco della Lega, dal Presidente della Commissione bilancio della Lega e dai Consiglieri di opposizione presenti, veramente una cosa assurda; avreste almeno potuto gestire in maniera meno imbarazzante la situazione, poi l'interruzione che doveva durare 5 minuti non so se è durata 15 o 20 o mezz'ora, è durata troppo, già è imbarazzante era cambiare, cercate di decidere con velocità, visto che poi decidete male, almeno siate veloci nelle scelte sbagliate.

Quindi molto imbarazzante per l'Amministrazione e preoccupante per la città, è questo il vostro modo di governare? Ho finito, voterò sicuramente contro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali, ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni per un fatto personale. Ricordo che ha tre minuti si attenga al fatto personale, grazie.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Sicuramente, io volevo solo dire caro Presidente, che è intollerabile che si continui a dare la possibilità ad alcuni Consiglieri di utilizzare terminologie non appropriate, dopodiché che il Consigliere Gilardoni si faccia i *fattacci suoi*, io credo in questo momento proprio di farli i *fattacci miei*, cioè quelli dei cittadini di Saronno, perché credo di aver dimostrato che sto tentando di fare politica a favore della città mettendoci le mie competenze, il mio impegno e cercando di trovare delle soluzioni che vadano a vantaggio della città e soprattutto in questo momento che cerchino di aiutare le esigenze dei cittadini proprio in questo momento difficile, così era anche la mozione dell'altra volta che abbiamo tentato di farvi capire che volevamo partecipare e dare una mano, ma evidentemente quando le competenze devono soggiacere a idee politiche, le idee politiche vincono, poi quello che io ho detto, ho solo detto che quando alcuni esponenti politici sostengono una cosa la sera prima e il giorno dopo ne fanno un'altra devono tirare le logiche conseguenze, perché se fanno due cose diverse vuol dire che non stanno più bene nel posto dove sono.

Altre divagazioni poco coerenti, inutili e astiosi francamente non mi interessano, ve le lascio tutte a voi, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola Veronesi per un fatto personale, anche a lei l'invito a rimanere nel tema del fatto personale e nei tre minuti anche meno grazie.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Solo per ribadire al Consigliere Gilardoni che se lui chiede a un nostro Consigliere di dimettersi in base alle sue idee balsane eviti di farlo perché noi non possiamo tollerare una cosa di questo tipo, la pianti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi, ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

L'Assessore Vanzulli ha chiesto la parola per dire alcune cose, la prima riguarda una... (salta reg. 2,47) un po' di tempo fa in cui parlava del Piano di revisione delle spese sì noi stiamo effettuando un piano di revisione delle spese, come detto in Commissione non effettueremo l'assunzione... (salta reg. 2,47) procrastineremo questa assunzione per avere una disponibilità di 150.000 euro e stiamo naturalmente cercando di limare le spese, quindi è un'attività che stiamo facendo, per quanto riguarda la stima che abbiamo fatto implica come già detto una contrazione delle entrate che può determinare una problematica sulle spese. La nostra liquidità in questo momento non ha problemi, paghiamo i fornitori, potremmo avere dei problemi di liquidità in base a questa stima che abbiamo fatto nei mesi futuri e se così fosse ricorreremo all'anticipazione di cassa per appunto continuare ad onorare i nostri impegni, sia per quanto riguarda il pagamento degli stipendi che si aggira in totale sui 7.000.000 di euro a livello annuale dei dipendenti comunali, sia per quanto riguarda i vari contratti di fornitura, i vari appalti che abbiamo in essere.

Per quanto riguarda poi una cosa che mi è rimasta nella memoria non mi ricordo detta da chi, per quanto riguarda il discorso dei marciapiedi rientrano nelle opere pubbliche quindi negli investimenti, e quindi sono finanziati dall'articolo quarto che sono i mezzi propri e gli oneri di urbanizzazione e o in subordine dai mutui, quindi non hanno a che vedere con il discorso della spesa corrente.

Queste erano le cose che volevo dire a risposta di queste affermazioni che avevo sentito. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Vanzulli, ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente.

Sento parlare di mettere una pietra tombale... (2,50) saronnesi, scene come dire plateali incredibili, quando la differenza tra una soluzione e l'altra è che non volete guardare il dato complessivo, e allora 15.659 euro all'anno questa è la differenza per la soluzione che avete anche debitamente valutato in Commissione rispetto alla soluzione che si vuole votare questa sera, è una differenza di 15.659 euro all'anno, per permettere non a questa Amministrazione ma alle prossime due Amministrazioni di avere un ampio respiro di manovra, visto che come ho detto nell'intervento precedente, non sapremo come andrà in merito a finire questa situazione del virus, certo belo dire, dobbiamo rassicurarci i cittadini, ma noi li rassicuriamo con tutti gli interventi che stiamo facendo, con gli enti preposti alla salvaguardia della salute dei cittadini.

Ma è bello sentirsi dire queste cose quando i responsabili degli aperitivi, quando a inizio emergenza: ma no è soltanto un raffreddore... Se dobbiamo continuare a fare lo scaricabarile tra enti non ci sto, io non ci sto a fare lo scaricabarile tra enti, come state facendo sulla Lombardia o quant'altro.

Ci sono persone dipendenti della Regione che lavorano negli ospedali che si stanno dando da fare, abbiamo almeno il rispetto per chi sta lavorando in ogni ordine e grado, le difficoltà ci sono proprio perché è un'emergenza, e qui non si tratta di mettere la pietra tombale su tutto... anzi è di permettere alle Amministrazioni comunale nei prossimi 10 anni di avere un ampio respiro di manovra, e non sul capitolo investimenti, perché con questi risparmi si sostiene la spesa corrente, non si vanno a sostenere strade, palazzetti dello sport o quant'altro, poi allora quello è un altro pezzo del bilancio del Comune, questa è la parte con cui si pagano i servizi fiscali, si erogano servizi ai cittadini, si pagano i dipendenti comunali.

Quindi se vogliamo gridare allo scandalo per una differenza di 15.659 euro all'anno, forse non è da questa parte che si dovrebbe dimettere qualcuno.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco, consigliere Borghi prego ha tre minuti.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Grazie Presidente. Solo per confortare alcuni Consiglieri anche di opposizione tra cui il Consigliere Gilardoni, nel senso io capisco lo spunto politico delle dimissioni eccetera, stiamo parlando però di linee di indirizzo politico che vengono chieste all'Amministrazione per garantire risorse anche in questo caso volte alla spesa corrente, quindi come detto ieri in Commissione ribadisco la mia posizione, e così come ho fatto anche nel Consiglio Comunale precedente e come era scritto su alcuni articoli mezzo stampa, è un momento difficile l'Amministrazione sta valutando tutte le possibili soluzioni, una di queste è la rinegoziazione dei mutui, per cui l'indirizzo politico ci sta e viene sostenuto, personalmente come espresso ieri in Commissione, penso che la soluzione 2 sia più cautelativa e miglior rispetto a altre ma questi sono tecnicismi che nascono da diverse sensibilità anche un po' dal background che ognuno di noi vive lavorativamente e ha vissuto nella propria vita, non vedo quindi questo allarmismo così conclamato dal Consigliere Gilardoni. Come anticipato da Angelo Veronesi la mia intenzione di voto comunque è l'astensione per i motivi che ho ampiamente illustrato sia nella fase dibattimentale che adesso nella dichiarazione di voto, per cui ribadisco ancora non c'è nessun problema politico come vorrebbero far credere le opposizioni, sono solamente divergenze dovute a differenti sensibilità su tematiche tecniche, nulla di più.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Borghi, sono terminati gli interventi da parte dei Consiglieri per cui possiamo passare alla fase di votazione.

Chi è favorevole all'approvazione della delibera?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLÌ (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente.

Papaluca è in congedo.

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Riconosco il voto e non partecipo al voto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

**SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)**

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Paganini.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta assente. Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Hanno votato 21 Consiglieri, il Consigliere Banfi non ha partecipato alla votazione, favorevoli 13 contrari 7, astenuto 1. Se la Dottoressa Pizzetti conferma.

DOTTORESSA PIZZETTI

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. La delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare sempre per appello nominale l'immediata esecutività.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghì.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLINI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente.

Papaluca è in congedo.

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Non partecipo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica, Lista Civica: Saronno Bene Comune)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta assente. Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Il seguente punto all'Ordine del Giorno per richiesta dell'Amministrazione deve essere approvato questa sera stante la data per il rinvio, pertanto chiedo al Consiglio Comunale, visto che la mezzanotte è trascorsa se si esprime a favore del proseguimento della seduta.

Veronesi prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania ci esprimiamo a favore per continuare con il Consiglio Comunale e finire questo punto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, ci sono altre richieste di intervento?

Indelicato prego.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Eccomi, mi scusi, siccome volevo dire, siccome sono dei punti abbastanza sostanziosi che meritano attenzione, impegno probabilmente saranno oggetto di discussione approfondita, secondo me sarebbe meglio procrastinare il proseguimento ad altra serata, comunque sono disponibile ugualmente nel caso prevalga l'opinione contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Indelicato, ha chiesto la parola il Consigliere Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Si, allora scusatemi. Mi sente?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prego, prego. No, adesso no. Consiglieri Riva attenda un attimo che le accendo il microfono.

SIG. PAOLO RIVA (Unione Italiana)

Se poi si decide di farlo non penso che ne valga la pena, però sono qui. Non sono convinto ma seguirò il parere della Maggioranza.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Riva. Non ci sono altri interventi. Pertanto pongo in votazione la proposta di proseguire. Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG. RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente.

Papaluca è in congedo.

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

**SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)**

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta assente. Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Mi astengo anch' io.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Favorevole. Pertanto 21 votanti, favorevoli 14, astenuti 8, possiamo proseguire con l'ODG.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 20 MAGGIO 2020

Oggetto: Adozione di misure di agevolazione a fronte dell'emergenza Covid-19. Rinvio scadenza avvisi di pagamento TARI anno 2020.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo proseguire con l'Ordine del Giorno. Punto 4 "Adozione di misure di agevolazione di fronte all'emergenza Covid-19. Rinvio scadenza avvisi di pagamento TARI anno 2020".

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio,

Patrimonio e Società Partecipate)

Vista l'ora cercherò di essere breve, allora dobbiamo, però una piccola genesi va fatta per dare un contenuto a quello... a quello (3.03 salta reg.) e confine a quello che sto per andare a dire. allora noi abbiamo (salta reg.) in consiglio comunale prima della fine dell'anno, il 28 di dicembre e siamo andati prima che venisse approvata la legge finanziaria del 2020, quando portai il previsionale, vi dissi che comunque noi (salta reg.) le tariffe che riguardavano la tari con la vecchia legge, ma che ci sarebbe stata una revisione e che quindi in corso d'anno noi saremmo dovuti andare in consiglio per fare questa revisione circa la tassa che riguarda i rifiuti. a questo punto sono intervenuti, prima di tutto il decreto Cura Italia e poi naturalmente quello che comunque doveva, era già stato annunciato e che noi avevamo presentato in Consiglio Comunale e quindi che ci sarebbero state delle indicazioni fornite da questa autorità che si chiama ARERA e dal MEF, sul Piano finanziario, che determinavano un calcolo di un modo differente di calcolare le tariffe. adesso con questa pandemia, volendo andare incontro alla situazione attuale si è deciso di procrastinare la emissione della bollettazione per quanto riguarda la tari. leggo questo passaggio, "visto il comma 5 e richiamato articolo 107 il quale ha previsto che i Comuni possono in deroga all'articolo 1 comma 654 183 della legge (salta reg.) 2013 n.147 approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottata per anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti, per il 2020, l'eventuale conguaglio tra i costi risultati dalla PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in 3 anni a decorrere dal 2021". Allora con questa delibera noi che cosa andiamo a (SALTA REG.) prima di tutto per venire incontro alle esigenze dei cittadini, e in seconda battuta per evitare anche di fare, di avere delle spese con una doppia bollettazione, abbiamo deciso prima di tutto di eliminare i due acconti, quello di, stiamo parlando di TARI, tassa rifiuti, i due acconti, quello di maggio e quello di luglio, specifico che abbiamo deciso in base alla legge, quindi

non voglio assumermi un merito che invece deriva, come detto, dalla legge, così sgombriamo subito il campo da fraintendimenti. Allora spostiamo gli acconti di maggio e di luglio, approviamo un nuovo Piano Finanziario per la TARI, bollettiamo a fine anno, con le nuove tariffe e quindi abbiamo delle spese per la bollettazione una volta, perché poi sono anche circa 30.000 Euro quindi li spendiamo una volta sola, e comunque la bollettazione una a fine anno con le nuove tariffe va fatta, e invece le rate, il saldo diciamo viene procrastinato nel 2021 in due rate. Quindi ricapitolando, si approva il Piano Finanziario della TARI, si applicano le nuove tariffe come detto da questa autorità la ARERA, si fa pagare una sola bollettazione a fine anno, con un acconto e poi le due rate vengono spostate nel 2021, tutto ciò dovrebbe dare un certo respiro alla gente. Sottolineo, a scanso di equivoci che per quanto riguarda la TARI ci sono dei costi fissi e dei costi variabili, c'è una delle tariffe che riguardano gli esercizi commerciali, ci sono poi delle, la differenziazione tra utenze domestiche e non domestiche, tutto questo, soprattutto le tariffe sono imposte dallo Stato e comunque la tassa rifiuti che se non sbaglio nel nostro previsionale è sui 4.600.000 viene completamente il costo coperto dalle entrate che ci derivano dalla bollettazione. Quindi il Comune, come dico ogni volta che porto un previsionale e parliamo di TARI non ha nessun ritorno economico da questa operazione, nel senso che i cittadini pagano il servizio che ricevono, quindi, come dire non c'è niente che resta nelle casse del Comune, ed è per questo che qui potremmo avere dei problemi, perché ovviamente se io non ho entrate della TARI a copertura delle spese abbiamo dei problemi perché dobbiamo pagare il servizio e quindi utilizzare altre risorse. Sottolineo che ho già contattato l'ufficio di competenza per vedere circa gli scarichi, non tanto un servizio perché comunque viene fatto sul territorio, ma gli scarichi in ANSA, se c'è naturalmente sta, se ci sono stati in questi due mesi dei risparmi perché potremmo avere avuto una diminuzione di tonnellate di rifiuti che portiamo all'inceneritore e quindi potremmo e io lo spero veramente avere qualche risparmio da poter utilizzare a copertura sicuramente di minori entrate che avremmo circa questa tassa che personalmente è quella che mi preoccupa di più. Ho finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Passo la parola ai Consiglieri comunali per il dibattito.
Ha chiesto la parola Indelicato, ha 5 minuti prego.

SIG. ALFONSO INDELICATO (Indipendente)

Sì, io vorrei rivolgere una domanda all'Assessore Vanzulli, non ho capito bene, mi scuso se è stata disattenzione, se questo invio delle scadenze è qualche cosa di obbligatorio oppure se rimane nella facoltà del contribuente di pagare come pagava prima, questa mia preoccupazione deriva dal fatto che il differimento va a cadere in un periodo poi particolarmente sanguinoso per il contribuente perché in quella zona che si cominciano a pagare le imposte sul reddito anche quelle scaglionate, e quindi vorrei sapere se rimane insomma la libertà al contribuente di gestire un pochino le proprie possibilità, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Indelicato, ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha 5 minuti prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Eccomi. Anche io avevo un paio di domande da porre all'Assessore, perché al punto 2 della delibera si dice di intervenire per far fronte alla situazione ed oggettive difficoltà del pagamento dei contributi determinata dal blocco delle attività, allora io questo blocco delle attività potrei intenderlo che questo blocco della TARI riguarda le attività di tipo imprenditoriale, allora siccome dalle parole dell'Assessore mi pare di capire che invece il rinvio del pagamento è generalizzato per tutti i contribuenti,

chiederei di togliere questo dal blocco delle attività e di lasciare la frase così come è scritta, derivante dall'emergenza sanitaria in atto. Dopo di che chiarita questa parte credo che questa delibera sia il primo atto di attenzione che viene sottoposto al Consiglio Comunale per quanto riguarda gli aiuti ai cittadini che si trovano oggettivamente in difficoltà, tra chi ha dovuto chiudere i propri esercizi e le proprie attività a chi magari ha perso il posto di lavoro, piuttosto a chi ha perso dei redditi, quindi credo che sia sicuramente una azione positiva, mi chiedo però, siccome qui stiamo parlando di un rinvio no, mi chiedo però che forse sarebbe meglio andare a ridefinire quello che già diceva il Consigliere Indelicato, il discorso dei pagamenti, perché qui in delibera si rimanda tutto a dopo che sarà definito il nuovo Piano Finanziario, io credo invece che il fatto di avere un cronoprogramma più preciso della possibilità di pagare anche a rate, così come è sempre stato, per molte famiglie, molte attività sia un qualcosa di molto utile. Mi chiedo anche quando però questa Amministrazione inizierà a fare delle proposte di un Piano puntuale degli interventi a favore delle famiglie e delle imprese, soprattutto quelle commerciali, perché un conto è rinviare qualcosa che comunque dovrà essere pagato, un altro conto è comprendere lo stato effettivo di necessità e quindi erogare contributi piuttosto che fare sgravi rispetto a quello che si sarebbe dovuto pagare. Questo credo che sia un principio di buona Amministrazione, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha 5 minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente. Prima il Consigliere Veronesi ci diceva che l'ente comunale non riesce a pagare i fornitori, poi la Vicesindaco nonché Assessore al Bilancio e diceva che invece i fornitori li si paga. Ecco io quindi non ho difficoltà a dire che mi fido di quello che dite, senza dubbio. E quindi dico beh certo

un rinvio è una roba positiva, stiamo dicendo alle famiglie che magari oggi si trovano in difficoltà sia nella parte proprio di utenza domestica, che magari anche quella di imprenditori e quelli di utenze non domestiche, non lo pagate oggi e me lo pagate tutto domani insieme ad altro, e allora credo che quello che ha detto prima Indelicato e poi ha ripreso Gilardoni sia perfettamente calzante. C'è poi un altro aspetto, Gilardoni diceva ecco, forse magari arrivare ed aiutare in una forma differente forse converrebbe, anche se questa è la prima volta, il primo passo che l'Amministrazione Fagioli fa nel tentare di aiutare i cittadini, e vi dico allora che cosa fa per esempio il Comune di Gallarate che è qua a pochi chilometri. È la terza città della provincia ed è sempre amministrata dal Centro-Destra, dovrebbe varare a giorni, credo di aver capito il Piano definito Gallarate a Tutto Gas, sono 3,7 milioni di Euro tra sgravi ecc., alcuni sono derivanti da Regione Lombardia, altri da trasferimenti Europei, altri da aiuti statali, e se per certi versi possiamo dire (SALTA REG.) un certo tipo, e però anche un altro aspetto, cioè per le utenze non domestiche, cioè vuol dire per i negozi, per gli uffici, per il settore produttivo, vi è uno sgravio del 25% della TARI cioè che cosa viene, cioè per un quarto dell'anno, cioè per 3 mesi, per quanto il coronavirus ha agito fino ad oggi, il Comune di Gallarate ha deciso di non far pagare la TARI e ha deciso non dicendo eh va beh allora non pagate punto, ma dicendo che i soldi che verranno a mancare verranno finanziati attingendo ad altri creditori di Bilancio. E allora mi ricollego ancora a quello che dicevo nel punto precedente, cioè se si fosse andati a fare un controllo di quello che è il Bilancio comunale, di quelle spese che sono perfettamente evitabili, forse si sarebbe riusciti a fare delle manovre come quelle del Comune di Gallarate, che non dice soltanto non me lo pagate adesso me lo pagate tutto quanto dopo, ma il Comune di Gallarate dice non me lo pagate adesso, e proprio non me lo pagate più. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consiglieri Banfi. Assessore Vanzulli prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio,
Patrimonio e Società Partecipate)

Posso intervenire? Allora nella mia esperienza amministrativa uno dei principi cardine che seguo è questo, se ci sono delle buone idee a me non interessa sinceramente da chi mi arrivino se si possono applicare le si applica per ottenere un risultato, perché noi siam qui per dare un servizio ai cittadini, perché altrimenti non c'è un senso a far parte di una Amministrazione se non quello di cercare di poter minimamente migliorare la situazione dei propri concittadini. A questo punto io ascolto, ascolto tutti e vado anche a capire cosa ha fatto il Comune di Gallarate, cosa ha fatto il Comune di Busto, cosa ha fatto il Comune di Varese, ma anche quello di Canicattì, però il problema è che bisogna, come ho detto prima, partire tutti dallo stesso punto, per poi poter fare delle comparazioni che ci dicono chi ha fatto meglio o chi ha fatto peggio se poi dobbiamo arrivare a dare la pagella. Le situazioni le ho verificate negli altri Comuni, sono differenti dal punto di vista di bilancio, quindi non è possibile fare una comparazione di questi... (3,20 salta reg.). Detto questo probabilmente mi sono espressa male, noi abbiamo portato in Giunta qualche settimana fare la traslazione della COSAP e della pubblicità con pagamento al 30 di giugno, in quella delibera c'era compreso lo spostare la TARI a fine anno, quello che dice la legge finanziaria e poi la parte diciamo tecnica che è presa in considerazione da questa autorità che si chiama ARERA e che quindi ci parla di questo Piano Finanziario che riguarda la TARI, sono tutti atti, procedure che noi seguiamo ma la cosa importante e non i tecnicismi, perché poi alla gente interessa sapere se devono pagare o se non devono pagare, sta nel fatto che con un atto di Giunta abbiamo determinato e adesso lo ratifichiamo, lo approviamo in Consiglio, di spostare il primo pagamento della TARI sia per quanto riguarda le utenze domestiche che le utenze non domestiche a fine anno. Le altre due rate che dovevano essere pagate quest'anno, quindi si pagano comunque 3 rate, la prima viene spostata a dicembre, le altre due vengono spostate nel 2021, quindi le rate sono tre, solo che vengono spalmate in un

tempo abbondantemente più lungo perché devono essere fatte delle valutazioni con resa a disposizione degli elementi, che in questo momento noi non abbiamo, quindi dobbiamo avere il tempo per fare i conti, per capire, per vedere i vari decreti ecc. ecc., quindi adesso diamo fiato alle famiglie ed alle imprese, quindi diciamo non vi facciamo pagare adesso, pagate la prima rata a fine anno, le altre due nell'anno prossimo. La tassa, la bollettazione, le entrate che derivano dal pagamento da parte dei cittadini della tassa rifiuti coprono interamente tutto il servizio, quindi qualsiasi decisione si prenda circa la tassa rifiuti, va comunque tenuto in conto che ci saranno a questo punto delle minori entrate, quindi credo che coscienza vuole, e anche correttezza vuole che ci si prenda un attimo di tempo per capire cosa si vuole fare e soprattutto dove trovare le risorse per pagare le minori entrate che potrebbero derivarci dalla TARI. Direi che quello che dovevo dire era questo, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Vanzulli, ha chiesto la parola il Consigliere Licata, cinque minuti, prego.

SIG. DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Io mi associo a quello che era il dubbio del Consigliere Indelicato al quale forse solo in parte ha per il momento risposto l'Assessore, nel senso, consideriamo che una rata viene spostata, il pagamento del tributo, alla fine dell'anno e ci saranno due rate durante l'anno prossimo, verosimilmente l'anno prossimo ci saranno altre rate da pagare, per cui vanno un pochettino a cozzare, e aumenta, quasi raddoppia il tributo che dovrà essere pagato l'anno prossimo. Per cui se da un certo punto di vista è sicuramente apprezzabile il fatto di voler dare una boccata di ossigeno sia ai cittadini sia alle imprese, e soprattutto quelle in maggiore difficoltà, in quelle maggiori difficoltà sicuramente potrebbe avere senso potrebbe essere ragionevole, visto che un rinvio non è né una sospensione né una revoca del tributo che comunque va pagato, potrebbe essere

ragionevole prevedere faccio una ipotesi, comunque una emissione della cartella dove si va a spostare la scadenza, questo allora a cosa servirebbe? Potrebbe dare la possibilità a chi non ha problemi di tipo economico di pagarsi la, il tributo tutto quest'anno e pagarla prima della fine dell'anno. L'effetto positivo potrebbe essere duplice, perché comunque visto che qua stiamo parlando in maniera quasi sempre ragionevole di quello che potranno essere le difficoltà del Comune, perché di fronte a delle minori entrate chiaramente si farà più fatica a coprire i costi dei servizi, posto che io non credo assolutamente che non verranno pagati i fornitori, io ho parlato di worst case o ipotesi catastrofiste, io non penso che non verranno pagati i fornitori assolutamente, però potrebbe essere un modo anche per dare una boccata di ossigeno alle, non solo ai cittadini, ma ipotizzando, prevedendo l'ipotesi che chi può paghi, potrebbe essere una ipotesi nella quale si può dare anche una boccata di ossigeno anche alle casse comunali, per cui direi perché no, penso che la possibilità ci sia, e come ha chiesto il Consigliere Indelicato, gli vado in scia e propongo lo stesso quesito per capire l'Amministrazione cosa può fare, cosa può rispondere rispetto a questa proposta o questa idea che sicuramente è di buon senso. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Licata, al momento non ci sono altri Consiglieri, quindi se dovete intervenire vi invito a prenotarvi. Assessore Vanzulli prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

No, un problema di fare una doppia bollettazione, il problema è fondamentalmente quello del costo, nel senso noi dobbiamo pagare la Saronno Servizi per fare la bollettazione, quindi noi avremmo il doppio costo, avremmo, ho sentito il dottor Giordano Romano ci ha detto che circa il costo è sui 30.000 Euro quindi noi spenderemmo 60.000 Euro al posto di 30, dato che siamo qui a

guardare 1.000 Euro, abbiamo deciso di guardare anche questa cosa, e quindi di fare una unica bollettazione proprio per risparmiare su questo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli, ha chiesto la parola il Consigliere Borghi, ha 5 minuti prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Davide Borghi Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania, penso che vista in un contesto, appunto nel contesto più ampio quindi riprendendo un po' anche i temi che sono stati trattati sia nei punti precedenti di questo Consiglio Comunale così come le mozioni approvate nei Consigli Comunali precedenti, anche questa decisione sebbene su input normativo comunque viene declinata sulla realtà saronnese, bene quindi da parte dell'Amministrazione il fatto di cercare di ottimizzare quelli che alla vista possono sembrare pochi, ma data la circostanza e l'incertezza ovviamente diventano cifre abbastanza significative. Mi sento di tranquillare anche il Consigliere Banfi nel senso che penso che rispetto all'intervento precedente si sia travisato una informazione di un Consigliere di Maggioranza, non ci sono problemi nel pagare i fornitori, così come ribadito dal Vicesindaco Vanzulli, affermazioni in tale senso sarebbero quantomeno pretestuose. Andando nel merito della delibera appunto ci, mi trovo favorevole, posso capire alcuni spunti e soprattutto alcune idee quali quelle di non spostare il pagamento ma addirittura quasi andare a compensare le imposte della TARI per i mesi di primo semestre con una appunto altre fonti di finanziamento sul bilancio, almeno per la quota parte dei mesi maggio aprile, diventa difficile, diventa difficile perché andrebbero, sarebbe una misura non equa, soprattutto bisognerebbe capire come fare a calcolare chi, a chi non deve essere, diciamo così, abbuonata la TARI e chi no, soprattutto in virtù del fatto che sono competenze particolari, soprattutto di difficile attuazione sulla cittadinanza, quindi si rischierebbero di fare, appunto rischierebbe di essere una

soluzione non equa oltre che difficilmente percorribile per gli importi in gioco. Certo una mano potrebbe arrivare e qua faccio, diciamo così, vado in coda alla parola del Sindaco prima, quindi non facciamo lo scaricabarile tra enti, però è ovvio che se il Governo centrale e quindi in questo caso Roma desse degli strumenti e delle risorse maggiori direttamente ai Comuni, oltre che dare semplicemente delle linee di indirizzo, dicendo poi arrangiategli sul piano, dal punto di vista economico, se Roma riuscisse a dare dei finanziamenti e delle linee guida chiare da subito ovviamente tanti interventi andrebbero, potrebbero essere presi, diciamo così in un quadro, in un contesto più chiaro e porterebbero sicuramente anche a scelte, ottimali anche nel medio periodo. Ovviamente è una provazione non si può certo rinnegare la scelta di rinegoziare i mutui salvo poi votare contro una delibera di questo tipo che va a salvaguardare anche i 30.000 Euro, fatto salvo che non è un condono o un addebito dell'imposta, della tassa scusate, ma appunto è solamente, attualmente un dilazionamento e una bollettazione che viene postata su, in un'unica volta anziché due portando così a dei risparmi economici dovuti all'operatività della stampa e all'emissione delle bollette della TARI. Ripeto personalmente sono favorevole alla delibera quindi mi vedo favorevole ancora. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie al Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Riva. Ha 5 minuti.

SIG. PAOLO RIVA (Unione Italiana)

Sì, anche meno, ho un unico, un'unica perplessità, perché non possiamo accettare l'ipotesi fatta dal Consigliere Indelicato, che mi sembra una ipotesi di saggezza? Io sarei tra le persone, io sono tra le persone che preferisce pagare, è un debito, prima lo faccio, prima lo risolvo, diamo la possibilità in bolletta di pagarlo in due modi diversi uno sa che non lo paga adesso lo pagherà alla fine dell'anno, sceglie come fare. Quindi una

bollettazione sola, unica, però in questa bollettazione si danno due opzioni di pagamento, l'operazione non mi sembra particolarmente complessa o particolarmente costosa. Non creo false illusioni alle persone dicendo questi soldi li puoi spendere perché vanno messi tutti i giorni lì sul conto perché prima o poi le tasse arrivano. E per uno come me per esempio io preferisco pagarli prima, così l'anno prossimo non mi trovo impicciato da una doppia rata.

Quindi tutto qui, mi sembrava che l'ipotesi proposta dal Consigliere Indelicato fosse perseguitabile, mi limitavi a suggerire che forse, emettiamo lo stesso la cartella, dicendo se non sei in grado di pagarla adesso la puoi pagare a dicembre, quando vuoi. Ho finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Riva. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha 5 minuti.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie Presidente. Franco Casali Tu@ Saronno, allora mi associo a quanto è stato detto, anche secondo me ha senso proporre ai cittadini che hanno disponibilità di pagare tutto in una rata, o comunque di non aspettare l'anno successivo, mi sfugge, l'ha già esposto il Consigliere Riva perché non si possa fare una unica bolletta, ma se ci fosse un motivo, e appunto mi sfugge, e propongo di valutare e il costo diventa 30.000 per una bollettazione 30.000 per un'altra bollettazione, di vedere se Saronno Servizi quest'anno avrà un Bilancio in pareggio, perché se così non fosse, per sfortuna, per minori introiti, ecc., non lo so, sto ragionando ad alta voce, sicuramente la piscina adesso i ricavi, non so le altre attività diciamo di Saronno Servizi ma se così fosse piuttosto che fare un rimborso a ripianare il debito, val la pena fare una doppia bollettazione almeno il Comune si può pagare l'elettricità. Ho finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

La situazione è la seguente noi adesso se dovessimo bollettare a giugno, bolletteremmo con le tariffe che abbiamo approvato a Bilancio previsionale e poi fare il conguaglio, dopo aver fatto il Piano Finanziario come ci è stato richiesto dalla norma, e quindi dovremmo fare prima bollettazione non con le riduzioni, no, prima bollettazione con la tariffa vecchia, seconda bollettazione a conguaglio a fine anno, dopo aver fatto il Piano Finanziario relativo alla TARI, che quindi può modificare, anziché che quindi modificherà l'impianto tariffario e quindi ci sarà un conguaglio in più e in meno. Però il nocciolo è che questa è la motivazione per cui si sposta, abbiamo deciso di spostare tutto a fine anno perché così bolletteremo dopo aver fatto il Piano Finanziario della TARI. E questo ci eviterà, scusatemi se non ripeto, di dover fare due bollettazioni e spendere due volte una cifra importante come quella che ho riferito in precedenza perché non si può fare, se adesso facciamo pagare a giugno, dobbiamo fare pagare con le tariffe approvate dal, nel Bilancio previsionale, quindi dovremmo comunque conguagliare, invece nel modo che vorremmo fare noi, si paga una volta sola la bollettazione, si porta la prima rata a fine anno, si dà un po' respiro a tutti quanti e le altre due si bollettano nell'anno successivo 2021.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per il chiarimento. Non ci sono altri Consiglieri prenotati, per cui la fase dibattimentale è conclusa, l'Assessore ha già dato tutte le risposte del caso, possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato. Ha 3 minuti prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Sì, volevo dire prima di tutto che l'iniziativa in sé è sicuramente positiva, la mia preoccupazione deriva anche da una esperienza personale, io ho un piccolissimo reddito da attività professionale, che il mio commercialista benevolmente mi scaglionava in 3 o 4 - 5 o 6 rate, una cosa del genere, alcune di queste rate cadono per l'appunto intorno a dicembre gennaio, in quel periodo lì, allora semplicemente io mi chiedevo se non fosse veramente molto oneroso per una persona che non guadagna grosse cifre dover pagare nello stesso periodo questa TARI e insieme una porzione sulle imposte sul reddito, tutto qua. Detto questo, fatta questa considerazione penso che mi asterrò sul voto grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consiglieri Indelicato. Ha chiesto la parola il Consiglieri Licata, ha 3 minuti, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sì, grazie Presidente. Chiaramente condividiamo lo spirito della delibera, nulla in contrario nello spostare la scadenza, ripropongo parte del mio intervento precedente perché non intendeva assolutamente adottare una ipotesi di doppia bollettazione, anche perché ripeto è una fase in cui bisogna stare particolarmente attenti ai costi, e raddoppiarli sicuramente non ha senso, non avrebbe senso. Non l'ho mai pensato, non volevo dire quello, io intendeva un'altra cosa, dare la possibilità emettendole magari quanto prima possibile, penso, penso intorno al mese di settembre ottobre, dare la possibilità a fronte del mese di settembre ottobre di anche ipotizzare una scadenza a dicembre per dare la possibilità a chi a settembre ottobre può pagare, può pagare tutto, di farlo, di solito quando arriva la bolletta c'è l'ipotesi di una unica soluzione o di un

spacchettamento in tre rate, suppongo che si seguirà la stessa ipotesi perché non vedo, non capisco perché dovrebbe essere cambiata la modalità, quello che intendeva è magari emettere le cartelle quanto prima e il quanto prima non so quanto potrà essere, magari settembre ottobre con una data di scadenza a fine anno. In maniera comunque che chi può paghi subito, questo è una, sarebbe un doppio vantaggio, sarebbe un doppio vantaggio per il cittadino che può, che ha la fortuna di poter pagare subito che non si troverebbe poi nel 2021 a dover pagare 5 rate, 2 dell'anno precedente e 3 dell'anno in corso, sarebbe indiscutibilmente una boccata di ossigeno anche per il Comune. Questa era la valutazione che facevo io, chiaramente ripeto, non possiamo che essere favorevoli a questo provvedimento statale che comunque porta una boccata di ossigeno ai cittadini, ci mancherebbe altro. Anzi speriamo che se ne seguano anche altri, e da questo punto di vista sposo anche assolutamente quello che diceva il Consigliere Gilardoni serve anche un Piano a sostegno dei cittadini ma un Piano locale, aspettando quello, le informazioni, le indicazioni, le direttive che arrivano da altre sedi e da altri ruoli istituzionali. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Licata, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi e ha tre minuti. Prego.

SIG. BANFI FRANCESCO (Indipendente)

Grazie signor Presidente. Capisco perfettamente che in questo momento si navighi a vista, capisco anche che la situazione del Comune di Saronno non è quella del Comune di Gallarate è diversa, ad esempio Gallarate non penso che avrà preso il secondo addetto stampa, se si fosse messa a guardare 1000 Euro, ma il Comune di Saronno l'ha fatto. Capisco e credo sia una cosa buona il tentare di aiutare i cittadini, però dirgli va beh insomma pagate quest'anno una rata e l'anno prossimo pagherete quelle che mancano a quest'anno e quelle dell'anno prossimo quindi 5 rate, eh insomma, la vedo un po' meno digeribile. Mi asterrò.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Banfi, non ci sono altre prenotazioni. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Sì, grazie Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle. Il mio intervento è per fare la dichiarazione di voto per il mio Gruppo, voteremo favorevolmente perché seppur l'invito all'Amministrazione di cercare di far di più nei limiti chiaramente di quelle che sono le possibilità di quello che è il Bilancio permette prova di essere un po' coraggiosi e di provare a portare degli aiuti o comunque a pianificare un programma di aiuti che possa essere più tangibile e un po' più consistente. Questo rinvio della TARI della tassa rifiuti è sicuramente positivo ed arriva da un provvedimento governativo, un provvedimento che condivido che può dare quantomeno nell'immediato quelle attività che sono quelle persone che si trovano in sofferenza una boccata di ossigeno, per cui seppur, e mi immagino, e mi auguro e mi auspico per Saronno un qualcosa di più, un aiuto anche in altri termini Banfi ha ricordato, anzi mi ha fatto sapere, perché non lo conoscevo che programma hanno posto in essere, che Piano hanno pensato altri Comuni, sicuramente qualcosa che il Comune di Saronno dovrebbe cercare di fare di intervenire anche sotto altre forme, comunque per quanto riguarda questa delibera oggi all'attenzione del Consiglio voterò favorevolmente perché senz'altro è un primo passo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha 3 minuti prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Io voterò a favore perché eccepisce un provvedimento governativo che consente di dilazionare il pagamento e mi auguro che oltre a questo respiro i cittadini privati e chi ha attività artigianali e commerciali ecc. l'anno prossimo sia in grado di pagare tutte queste rate che non sono eliminate, sospese, ma sono semplicemente dilazionate. Chi non ha lavoro per i loro figli, prima di tutto per loro perché significa che hanno un lavoro e c'è una ripresa del lavoro, fanno fatturato e così via, e anche per l'Amministrazione comunale che (SALTA REG.) il rinvio senza poi incassare costituisce un problema per entrambi. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consiglieri Casali. Ha chiesto la parola il Consiglieri Borghi, prego. Ha 3 minuti.

SIG. DAVIDE BORGHI (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Davide Borghi Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Come ho detto prima questo è un primo passo che viene intrapreso da parte dell'Amministrazione appunto per andare incontro a probabili difficoltà economiche da parte dell'utenza, dell'utenza privata e saronnese. Ovviamente l'augurio è quello che sul 2021 la situazione economica vada a riprendersi e ovviamente non ci siano poi impatti su quello che sarà i vari conti del Bilancio sia sul 2020 che 2021. In particolare sul 2020 per le varie anticipazioni che dovrà corrispondere il Comune e sul 2021, se per caso qualcuno non dovesse, o dovesse protrarsi la crisi sarebbero poi impatti per quanto riguarda, gli aumenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, ma questo ovviamente ancora, insomma stiamo parlando di, dell'anno prossimo, quindi viste le attuali condizioni sono quasi vere, quindi iniziamo a concentrarci sul 2020. Giusto un appunto, non è vero che il Comune sta navigando a vista, come ho sentito da alcuni interventi dell'Opposizione, semplicemente stanno adottando delle ottiche prudenziali dettata dall'attuale

situazione. Tutto qui. Grazie Presidente. Voteremo a favore.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consiglieri Borghi, non ci sono altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri Comunali, pertanto la fase di dichiarazione di voto è terminata. Ha chiesto la parola il signor Sindaco prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (sindaco)

Grazie Presidente. Allora innanzitutto questo l'ha già detto l'Assessore Vanzulli ma forse è sfuggito. Questo intervento era già previsto in una delibera ... (salta reg.)... quando avevamo fatto ... slittare tutti i pagamenti Tosap... (3,48)e le rateizzazioni anche di altre tariffe al 30 di giugno, mentre la TARI può essere modificata nei termini di pagamento soltanto nel Consiglio Comunale. Quindi come già indicato nella delibera abbiamo portato avanti questo. Poi io capisco che da un lato si chiedono interventi coraggiosi, dall'altro nel punto precedente (...) di differenziazioni, noi stiamo facendo scelte oculate, cerchiamo comunque da un altro punto di vista di fare... (4m49), per mettere in salvaguardia il bilancio, e mettere in salvaguardia la macchina comunale che deve servire la città a 360 gradi. La TARI sapete che è una partita di giro che tanto si incassa (...) in queste settimane, in questi mesi di emergenza è stato un servizio che ha funzionato ..., oltretutto non soltanto ci sono delle attività imprenditoriali che sono state bloccate, ce ne sono alcune che hanno lavorato al 100%, altre al 70, altre al 50, (...) restare stare chiusi (...). Mentre ci sono anche cittadini che messi in cassa integrazione stanno ancora aspettando di poter ottenere la cassa integrazione e quindi credo che sia (anche un modo di intervenire) nei loro confronti ... (salta reg.) il pagamento della TARI. È chiaro che si possono fare in mille modi diversi, con questa operazione, apprezzo i suggerimenti in Consiglio che sono arrivati dai Consiglieri, però poi dopo si deve mettere in moto tutta una macchina organizzativa che fa tutto (salta reg.). Bene credo che anche questo vada incontro

alle necessità della cittadinanza il poter avere un (....) ma anche il poter attendere quel provvedimento governativo che sembrerebbe vorrebbe mettere a disposizione 3 miliardi di Euro per gli enti locali, e se tanto mi dà tanto a spanne mi aspetto che saronno vede circa 2 milioni di euro, (questo per) (salta reg.) poi dopo mettersi a fare i conti sulla (salta reg.) altri Comuni che hanno una storia diversa, uno stato diverso di fatto per le condizioni di bilancio di uno può valutare, allora uno potrebbe dire dobbiamo mettere in campo (salta reg.) dell'accantonamento, mette i 400.000 di mutui (?salta reg.) però è chiaro che (salta reg.) delle altre città su cui abbiamo le difficoltà in questo momento sono dure, ripeto, poi dopo anche no, (salta reg.).

Determinate cose (SALTA REG.) non sono intervenute (salta reg.) in questa situazione comunque se anche in (salta reg.) se no rapporti professionale con costanza e per diversi motivi di scadenza... (salta reg.) e quindi abbiamo provveduto a vedere di trovare...(salta reg.) Quindi da questo punto di vista (salta reg.) ... visto che è molto attento a tutte le situazioni che ... (salta reg.) visto che non perde occasione effettivamente... (3,52 salta reg.)... suppongo che abbia anche letto... (salta reg.) perché sempre per la questione dell'emergenza l'associazione ciclismo insieme alle organizzazioni ... (salta reg.) lombardo hanno deciso ... (salta reg.) quel 99% partirà da Legnano, transitando dalla città di Saronno (salta reg.)... continuare a puntare (salta reg.) mi dispiace perché si vuole sempre dare una informazione non corretta nei confronti (salta reg.), dopo di che se avete bisogno di (salta reg.).

Magari prendete appuntamento per venire in Comune (salta reg.). Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco. Possiamo passare alla fase di votazione. Sempre per appello nominale.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLINI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente.

Papaluca è in congedo.

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Io ho chiesto parola per fatto personale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Banfi, le ho detto che quando votiamo deve votare.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Ma c'è fatto personale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Banfi... lei deve votare e basta.

SIG. BANFI FRANCESCO (Indipendente)

No, io devo anche parlare, ma cosa stiamo dicendo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

No, lei ha già parlato, voti altrimenti la considero non partecipante al voto.

SIG. BANFI FRANCESCO (Indipendente)

Ma che... Quello parla continuamente e gli altri non possono mai parlare? Ma stiamo scherzando?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consiglieri Banfi la richiamo all'ordine. Consiglieri Banfi è il primo richiamo all'ordine. Riprendiamo la votazione, Consiglieri Banfi che cosa vota?

SIG. BANFI FRANCESCO (Indipendente)

Ma come ho già detto mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica, Lista Civica: Saronno Bene Comune)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta assente. Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Comunque passiamo da 3.000 Euro al mese ad 800 Euro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consiglieri Banfi è stato richiamato all'ordine per la seconda volta.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

E va beh cosa devo fare non so, la Polizia a casa chiami.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Le spiego io cosa deve fare. La allontano dall'aula. Buona serata. Proseguiamo con la votazione.
Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Alessandro Fagioli.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Raffaele Fagioli favorevole. Votanti 22, favorevoli 20 Consiglieri, astenuti 2, contrari 0. Dottoressa Pizzetti?

SIG. DOTTORESSA PIZZETTI

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie la delibera è approvata dalla Maggioranza dei presenti. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Legा Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghesi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Legा Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLINI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente.

Papaluca è in congedo.

Banfi è stato allontanato dall'aula quindi assente.

Licata?

SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica, Lista Civica: Saronno Bene Comune)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Paganini.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta assente. Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Fagioli Alessandro.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole, votanti 21, con l'allontanamento dall'aula del Consigliere Banfi, favorevoli 20, contrari 0, astenuti 1. Dottoressa Pizzetti?

DOTTORESSA PIZZETTI

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Anche l'immediata eseguibilità è approvata dalla Maggioranza dei presenti. È la 01:13 del 21 maggio pertanto sospendiamo qua la seduta deliberativa e rimandiamo la modifica del regolamento al Consiglio Comunale alla prossima seduta di Consiglio Comunale. Ringrazio i cittadini per l'attenzione e i Consiglieri Comunali, gli Assessori e il Sindaco e auguro a tutti buonanotte.